CRONICA
DE
1939 - 1946

LIVRO Nº VII FOLHAS 68 - nº 538

PARÓQUIA DE NOSSA SENHORA DA CONCEIÇÃO IMACULADA

BARCELOS

PRELAZIA DE RIO NEGRO — ESTADO DO AMAZONAS

Certidão de Batismo

CERTIFICO que, no dia oito (08) do mês de agosto do ano de mil novecentos e oitenta e dois (1982) na Matriz (Capela) de Santo Alberto - em Carvoeiro o Revmo. Padre José Antonio Jaqués Batizou solenemente a

nascid a do mês de

de mil novecentos e Avisar ao Senhor filh

de

Eugenio Albuquerque que foi

Foram padrinhos

Barcelos, de de 19

Vigário

101

Fez umas exortacões:

A observancia das regras

cuidadado da proporia santifica-ca

—

-1939-

Gennaio

1 — Festa di giubilo per tutti i cuori che riconoscenti rendono le dovute grazie al Dio Creatore per averci concesso di incominciare un nuovo anno. Nulla di speciale si fa. Messa cantata dai pochi alunni.

2 Padre direttore Sac. Francesco Fabbi soffre forte dolor di testa.

3-4-5. Nulla degno di nota.

6 Festa dei S. Magi. Spettacolo cinnematografo a notte.

7-8 Ciel sereno tutto corre bene.

9 Arriva il Battello mensale e portaci la notizia che il nostro amato Sig Direttore deve cambiar di casa; è fatto Direttore del fiorente e ottimo Collegio ginnasio Nostra Signora del Carmine nella capitale dello stato del Grand Pará Belem. A direttore in questa missione viene eletto il Sac. Luigi Pasquale attuale Direttore dell'ottima Missione di S. Gabriele Rio Negro Amazona.

10-11-12 Il Sac. Francesco Fabbi Direttore si prepara a lasciare la sua amata Missione per portarsi dove Dio lo chiama in campo più vasto e orizonti milhori.

13 Il Buon papà con nostalgico e paterno affetto lascia i suoi amati figli e segue per Belem ove cuori non meno amanti l'attendano con amore. Con lui da Manaus segue per Belem il Salesiano Angelo Spinardi pure s'tira già del personale di questa missione.

-1939-

Il Sac. Acchiardo Giaccomo rimane al posto del Direttore sino allo giungere del Sac. Luigi Pasquale nuovo Direttore di questa Missione.

14 In tutti i cuori dei figli amanti continua fortissimo il crudel eco de Papa partito.

15-16 Nulla degno di nota. Sempre continua la nostalgia del buon Direttore che ci ha lasciato.

17 Incomincia il in preparazione alla festa di S. Sebastiano. Il predicatore è D. il Sac. Giaccoma Acchiardo.

18 Nulla di speciale.

19 Il motore Amparo va con un gruppo di ragazzi a prender legna per la nostra officina elettrica. Accompagna i ragazzi D. Giaccomo.

20 Giorno festivo S. Sebastiano. Da nessuno si lavora per melho onorare il santo. ~~La~~ Sac. Giaccomo Acchiardo stesse il panegirico del Santo.

21 Nulla denho nota.

22 Domenica Messa letta intercalata da motetti sacri. Fa la spiegazione del S. Evangelo D. Acchiardo.

23 D. Acchiardo sente qualche sintoma di febbre palustre.

24 Commemorazione di Maria S.S. Ausiliatrice come pure quella di S. Giovanni Bosco perchè è il 3 Mercoledì del mese. A notte vi fu la Benedizione solenne col S.S. Sacramento.

25 Nulla

26 Incomincia il triduo in preparazione alla festa di S. Francesco di Sales

27-28 Nulla di speciale.

29 6½ Messa del Comunione Generale celebrata da Dom Giaccomo Acchiardo. Alle nove Messa cantata dell' impeccabile Schola Cantorum dei Colegi. Predica D. Acchiardo

30 Gennaio - Passeggiata lunga degli alunni come inserramento delle vacanze.

31 Da tutti si sente la stanchezza del passeggio di ieri.

Febbraio 1939.

1. Primo giorno di scuola regolare. Già abbiamo nel collegio una cinquantina di ragazzi.

2 Purificazione della Madonna. A notte ci fu la benedizione solenne col S.S. Sacramento.

3 S. Biagio dopo la S. Messa vi fu la benedizione della gola con le candele benedette, e per intercessione de Santo.

4 Giungono dalle vacanze quattro ragazzi.

5 Domenica tiene la spiegazione del Santo Vangelo Don Acchiardo, il qual approffitando dell'occasione raccomanda ai padri di famiglia di mandare i loro figli a studiare.

6 Arrivan altri sei raggazzi dalle vacanze. Vengano come interni.

7-8 Contiano ad arrivare dalle vacanze i nostri giovani.

9-10-11 Giorni di preparazione per ricevere il nuovo Direttore nella persona del Rev^mo^ Luigi Pasquale.

12 Alle quattro pomeridiane arriva il vapore che conduce il Buon papa ai figli che da più di un mese erano orfani. Eccolo il buon vecchietto che sempre da buon generale è accompagnato dai suoi fedeli soldati. Sig. Geraldo Angelo Silva e Sig. Giuseppe Lo Piccolo entrambi Salesiani vengono col buon Sacerdote a ridonare la vita gaia a questa Missione che da due mesi stava priva o quasi di personale Salesiano. Ottime impressioni pei nuovi giunti.

13 Il nuovo Direttore uomo tutto di Dio celebra la Messa della Comunione Generale. A notte riunisce stretti a Lui tutti i suoi nuovi figli Salesiani e con una conferenza di autorità fondata su i suoi quarantanni e più di vita sacerdotale e salesiana invita tutti a fare ciascuno la nostra parte e nel nostro ~~capo~~ campo assegnatoci dall'obbedienza.

14 Il nuovo Direttore assume i pieni poteri di governo di questa nostra missione. È tutto paternità.

15-16-17 Nulla di speciale. I nuovi giunti continuano ad essere aspettatori di nuove sorprese.

18 Sig. Geraldo e Sig. Giuseppe già si diedero pel totale al lavoro in qualità di professore il primo del 3-4-5 anno Elementare, l'altro de 1 anno elementare.

19 Il Sig. Direttore fa la spiegazione de S. Vangelo domenicale.

20 Nulla di speciale.

21 Ultimo giorno di carnevale; anche qui come in tutti i Collegi Salesiani oggi fu giorno prima di orazione e poi di diversioni. I nostri cortili parevano dei formicai pel movimento insolito che in essi v'era.

22 Sig. Direttore mette su tutte le nostre fronti le S. Ceneri. Al S. Vangelo ne fa la spiegazione di detta ceremonia. Esposizione della reliquia di S. Giovanni Bosco

23 Nulla

24 Commemorazione di Maria S.S. Ausiliatrice. Sig. Direttore tiene la conferenza mensale alle figlie di Maria.

25 Salute buona in tutti. Il cielo è sereno.

26 Domenica alle 8½ il Sig. Direttore celebra la Messa parocchiale e tiene la Spiegazione del S. Vangelo.

27-28 Nulla degno di nota

29- Anno bisestile.

Marzo 1939.

1 Comincia il mese in onore a S. Giuseppe patrono special di questa Missione perchè a Lui consacrata. A notte vi fu la benedizione col S.S. Sacramento e una piccola predica su la vita del Santo.

2 Nulla che merita nota.

3 Primo Venerdì del mese. In casa ci fu oggi l'Esercizio della Buona Morte. Il Sig. Direttore tiene la predica di costume

4 Continuano giungere i nostri buon alunni delle vacanze; alquni dei quali conducano nuovi compagni.

5 Messa parocchiale tiene la spiegazione del S. Vangelo il Sig. Direttore. Nel pomeriggio alle 5 tiene il ~~Ch~~ catechisimo spiegato il Sac. Acchiardo.

6 Oggi alle 11 antimeridiane col vapore mensale giunse a questa casa per rimanere in qualità di Consigliere Scolastico il Sac. Federico . Col medesimo vapore per destino altre missioni pasarono pure i Sacerdoti D. Martino e D. Teodoro il primo per la nostra Missione di S. Gabriele e il secondo per la Missione di Javareté.

7 Nulla di speciale.

8 A notte si diede la benedizione col S.S. Sacramento in onore di S. Giuseppe Patrono di questa Missione.

9 Il Reverendissimo Sig. Direttore tiene la Conferensa mensale ai Salesiani. In questa unione il Sig. Direttore raccomanda la carità fraterna.

10. Oggi per la prima volta in quest'anno si tenne il pio Esercizio della Via Crucis.

11 Da la Buona Notte il Sig. Direttore; in questa il buon Papa richiama i giovani a una soda carità pei nuovi giunti.

12 Nulla di speciale. Messa domenicale predica il S. Vangelo il Sig. Direttore. D. Acchiardo nel pomeriggio tiene la spiegazione del Catechisimo.

13 Da oggi incominciarono le scuole con tutta regolarità.

3

14-15-16	Tutto corre bene ma senza specialità degne di nota.
17	Pio Esercizio della Via Cruci. Tutto bene.
18	Os I salesiani si uniscono per le osservazioni settimanali dei giovani.
19	Festa di S. Giuseppe Patrono speciale di questa Missione. Alle sei Celebrò la Messa della Comunione Generale il Rev.mo Sig. Diettore Sac. Luigi Pasquale. Alle 9 Messa Solenne cantata dai nostri giovani fu celebrante il Sac. Federico consigliere scolastico. A notte teatro famigliare.
20	Da tutti si sente la stanchezza della grande solennità di ieri.
22-23	Benedizione col S.S. Sacramento in onore a S. Giuseppe.
24	Commemorazione di Maria S.S. Ausiliatrice. Alla santa messa e alla Benedizione a notte intervennero moltissimi devoti di Maria Ausiliatrice.
25	Pioggia torrenziale.
26	Messa parrochiale di costume. Il Sig. Diettore predica al Vangelo e il Sig. Consigliere a sera.
27-28	Nulla degno di nota
29	Commemorazione di S. Giovanni Bosco.
30	Già la febbre si fa sentire il medico Francesco Bigiaretti sente forte freddo chiamato ~~[illegible]~~ ardirci due veglia del impaludismo
31	Dottor Bigiaretti sta a letto con febbre.

Abril - Aprile

1	Si uniscono i superiori per dare la nota mensale di lavoro, studio, galateo agli alunni.
2.	Messa parocchiale con la benedizione dei rami per parte del Sig. Diettore. In tutte due le messe si lesse pure in portoguese la Passione e Morte di N. S. G.
3	Lunedì santo nulla di degno di nota.
4	Lettura in lingua nazionale della Passione e Morte di Gesù

Aprile 5 Nulla di speciale.
6 Giovedì Santo. Alle tre del mattino giunge in mezzo a noi il buon Pastore Sua Ecc. Reverendissima Monsignore Pietro Massa. Alle 6 cantò messa e fece distribui la Cumunione Pasquale ai giovani e ragazze dei colegi come pure ai buon parocchiani accorsi. Nel presbitero al Buon Pastore fecero corona i nostri giovani del clero. Alle ore 4 fa la funzione dei lava piedi a dodici giovani dei migliori raffigurati gli apostoli. alle sei pomeridiane cena con la partecipazione dei dodici.
7 Nel pomeriggio vi fu la Via Crucis solenne.
8 Messa solenne di Alleluia. Celebrante Il sig. Direttore Mons. Pietro Massa prosegui la sua visita Pastorale alle altre Missioni.
9 Pasqua Alleluia! Più messe son celebrate; quella delle nove però fu cantata impeccabilmente dalla scuola di canto dei due colegi. D. Bartolameo Arnold predica l'Evangelio. D. Federico nel pomeriggio impartì solennemente la Benedizione col S.S. Sacramento.
10 Non ci fu scuola; i ragazzi vanno a passeggio.
11 Scuola e tutto regolare. Le febbri palustri stanno alle porte.
12 nulla di speciale.
13 Dottor Bigiaretti sta di bel nuovo al lavoro.
14 Pioggia a catinelle con vento impetuoso.
15 Ciel sereno da tutti si lavora nel campo e nella scuola
16 Domenica tre messe 5½ la prima 6½ la seconda con la comunità; alle 9½ Messa in canto gregoriano.
17 Occupazioni ordinarie nel campo e nelle scuole.
18 tutto regolare.
19 Benedizione col S.S. Sacramento in onore a S. Giuseppe.
20 Il Rev.mo Sig. direttore a titolo passeggio va nella località chiamata Castagnal

21 Nella Santa Casa (Ospitale) si trovano tre nostri giovani con febbre palustre a 39°.

22 Nulla di speciale. I nostri piccoli ammalati stanno meglio.

23 Messa domenicale con spiegazione del S. Vangelo tenuta dal Revmo Sig. Direttore. Nel pomeriggio fa la spiegazione del Catechismo il Sac. Federico.

24 Commemorazione di Maria S.S. Ausiliatrice. Dopo la S. Messa il Sig. Direttore impartì con solennità la benedizione della nostra buona Mamma del Cielo.

25 Commemorazione di S. Giovanni Bosco Nostro caro Padre e Maestro. A notte vi fu benedizione col Santissimo Sacramento.

26 Tutto regolare. I nostri cortili paiano proprio dei formicai tant'è l'entusiasmo che nei nostri giovani regna.

27 Sig. Geraldo ammira che terra così priva di materie calcaree possa produrre sì abbondante raccolto di patate di terra straniera.

28 Nulla degno di nota. I nostri piccoli ammalati già godano l'allegra ricreazione.

29 Il Sig. Direttore nella buona notte ci raccomandò di prepararci santamente al mese consacrato a Maria.

30 Più messe e più predicazioni

N.-B. Per mancanza di tempo o d'impegno da parte dell'incar cato non s'incontrò la cronaca della casa del mese di Maggio e di Giugno.

7º Luglio 1939

1 Il Ch. Dr. Bigiaretti sta con un poco di febbre palustre.
2 Domenica si celebra più messe. Alle Messa parocchia=le il Sig Direttore tiene la spiegazione del S. Vangelo. Nel pomeriggio spiegazione del Catechismo e benedizione col S.S. Sacramento.
3 Il tempo è piovoso e i giovani rimangono quasi tutto il giorno o nello studio o nelle varie classi.
4 Continua il tempo piovoso.
5 Arriva il vapore mensale. Il Sig. Direttore riune il personale Salesiano e ten loro una conferensa.
6 Nulla degno di nota.
7 Primo venerdì del mese e giorno dell'esercizio di buona morte. Il Cuore S.S. di Gesù deve essere contento del fare di questo collegio di Don Bosco perchè un numero assai grande di giovani si cibarano delle Carni del Divino Agnello.
8 Cielo oscuro la tosse regna forte in casa.
9 Attaccato di forte grippe arriva a notte il nostro amatis=simo Sig. Ispettore Sac. Dr. Cav. Guido Barra.
10 Sig Ispettore celebra la messa della comunità.
11 Il Sig. Ispettore tiene la conferenza a salesiani nella quale richiama i confratelli a una più pura carità fraterna salesianamente vissuta. S'incominciarono pure i rendiconti col Sig. Ispettore.
12 Continua con tutto fervore la visita ispettoriale.
13-14 Sig. Ispettore sta soffrendo per una forte raffreddore.

15 Questa notte si fece una piccola dimostrazione di amore al Rev.mo Sig. Ispettore. I nostri piccoli artisti occuparono il palcoscenico per ben due ore.

16 Il Sig. Ispettore tiene la spiegazione de S. Vangelo. Nel pomeriggio con l'abilità tutta propria parlò a lungo di Maria Santissima de Carmine.

17 Il Sig. Ispettore riune di nuovo i suoi salesiani e le tiene conferenza.

18 Si aspetta inutilmente il motore della ditta Gonsalves.

19 Il negoziante Albino Pereira prepara il suo motore per condurre il Sig. Ispettore sino a Manaos.

20 Sig. Ispettore parte destino Manaos.

21 Sig. Co. Piccolo va all'ospitale con febbre.

22 Nulla de estraordinario. Salute poca.

23 Giorno festivo tiene la spiegazione del S. Vangelo il Sig. Direttore.

24 Commomerazione di M. S. S. Ausiliatrice.

25 Progettasi la apertura di una nuova strada detta della Bandiera.

26-27-28 Nulla degno di nota.

29 Il Sig. Direttore si sente assai indisposto.

30 Messa cantata di D. Acchiardo.

31 Nulla di speciale.

Agosto 1939

9 Arriva un motore delle altre Missioni e ci porta 25 cesti di farina. Segue per Manaos conducendo pure 3 ragazzi nostri alle proprie famiglie Joaquim Justo - Pedro Coelho - Sebastião Pinto.

10 Passeggio per giovani.

11-12-13-14-15 Nulla di speciale.

15 Più messe quella delle ore nove fu cantata impeccabilmente dalla nostra scuola cantorum; ne a celebrante il Sac. Bartolomeo Arnold. Tenne la spiegazione del S. Vangelo il Sig. Direttore

16 Nell'ospedaletto della missione muore un nostro amico col nome Carlo Pereira.

17 La Compagnia di S. Giuseppe va ad assistere la S. Messa celebrata dal S. Direttore nella località detta Nazaret. A mezzanotte col motore Mary arriva da Manaus dove si trovava per motivi di salute il Rev.do D. Giaccomo Acchiardo nostro zelante missionario viagiante

18 Il medico Bigiaretti e D. Acchiardo fanno visita a un ammalato a morte, che nella notte medesima muo

19 Nulla di estraordinario

20 Dot. Bigiaretti e D. Acchiardo si portano al Piloto a far visita a un ammalato e lo conducano all'ospedale.

21 L'ammalato giunto ieri muori.

22 Comincià un piccolo lavoro per la sistemazione nuova de cortile.

23 Arriva il motore posta.

24 Commemorazione di M. S.S. Ausiliatrice. I giovani prendono il medicinale contro i vermi.

25 Muore nell'ospedale la piccolina Irene de Souza e l'ex alunno Giovanni Rabello.

26 Funerali di Giovanni Rabello.

27-28-29 Nulla di speciale.

30 Incomincia il S. Retiro pei giovani. Ci predica D. Acchiardo.

31 Tutto segue bene e con fervore.

Setembro de 1939.

1. Começa a semana da patria
2. Terceiro dia do Santo Retiro
3. Festa do S. C. de Jesus e encerramento do S. Retiro. Missa cantada. Asteiamento da bandeira, presentes os dois colegios povo. A noite, sermão e benção.
4. Tudo regular.
5. Feriado nacional - continua animada a semana da Patria, as 8h desfile dos alunos e alunas - asteamento da bandeira em frente do pavilhão municipal. Cantou-se o hino nacional e diversos cantos patrioticos, ginastica das alunas do colegio S. T. Varios vivas. Ás 14h jogo de fotibole
6. Preparativos para o dia 7 - muita animação.
7. Desfile - asteamento da bandeira em frente do pavilhão municipal hino nacional e diversos cantos - Em seguida seção civica no salão municipal. Ás 16h desfile em frente o altar da patria em seguida no pateu interno do colegio, com muita solenidade diversos fogos em homenagem a Patria. Ás 7,30 seção civica leteraria no salão do colegio, com muito entusiasmo festejou-se a semana da Patria.
8. Chega a lancha do snr. Amado.
9. Preparação para o ca[illegible]; a noite o medico vai vêr um doente a Nazaré. Chega tambem a Chata
10. Domingo - Missa como sempre, prega o Pe Diretor.
14. Chegou a lancha do snr. Amado de volta
15. Morreu o touro Zebú da Missão.
17. Domingo, como sempre.
18. 19. 20 Nada de extraordinario.
21. Começa o Triduo em preparação da festa de S. Luiz.
23. Chega o correio. E a noticia do falecimento do pai do pr. Ribeiro. Adoece o dr. Bizarelli.
24. Festa de S. Luiz. Missa ás 6,30 com comunhão geral, por intenção do Pe Diretor. Ás 8,30 Missa solene a 2 vozes pelos alunos do Colegio. Muita alegria no colegio durante o dia. Ás 19h em homenagem ao Pe Diretor seção lirico musical, conforme

o programa que segue .....

29. Chega a lancha do snr. Heraclito passagem a Manaus, estiveram em visita o Pe Diretor, o Juiz Otaviano e o snr. Heraclito.

30 Sabado, nada de novo.

Outubro de 1939.

1 Domingo. Missa ás 8,30. Faz a explicação do S. E. o Pe Diretor.

2. Santos Anjos da Guarda - Missa com cantos.

3. Santa Teresinha - Missa com canticos.

4. Adoece o snr. João e vai para S. Casa.

5. Primeira sexta feira do mez. Missa com canticos - Exercicio de boa Morte. Conferencia. Chega o vapor as 2 horas da madrugada.

6. Tudo regular.

7. Passa a lancha Penedo com Heraclito e Dr Otaviano de volta de Manaus.

8. Domingo, tudo regular.

9. Chega a Chata - sobe a irmã Olga

O cronista não tomou nota do resto do ano-1939.-

Janeiro de 1940

Dia	
1	Missa festiva as 8½.
2-3-4	Nada de extraordinario.
5.	Primeiro sexta feira - Exercicio da boa morte.
6.	Dia dos Reis. As 12h chega a Chata com o pessoal que vem do ritiro de Manaus. Pe Diretor, snr. Tancredi, snr. José Lo Piccolo e as 14h seguem para S. Gabriel O Pe Frederico, Pe Tiago, snr. Geraldo para o santo Ritiro. Chega a noticia que Pe Frederico é destinado para Jauareté.
7.	Domingo. Pe Diretor celebra duas Missas e prega na segunda.
8-9	Começam os trabalhos do teatro e da sacrestia
10-11.	Nada de extraordinario.
12.	Chuva com trovoada.
14.	Domingo. Duas Missas
15-16.	Nada de notavel.
17-18-19.	Triduo em honra de S. Sebastião.
20	Festa de S. Sebastião - procissão á tarde com a imagem do santo - bastante concorrido.
21.	Duas Missas prega o Pe Diretor.
22-23.	Nada de extraordinario.
24.	Comemoração de N. S. Auxiliadora, depois da Missa o Pe Diretor dá a benção de Maria Auxiliadora.
28.	Duas Missas. O Pe Diretor bina e prega.

Fevereiro de 1940.

2.	Primeira sexta feira - Exercicio da boa morte. Benção do SS. á noite.
3.	Os meninos vão passear na praia.
4.	Duas Missas o Pe Diretor bina e prega.
6.	A uma hora de madrugada chega o vapor.
10.	Chegam das ferias dois meninos e o Pe Miguel com o Pe Agnoletto
11.	Duas Missas - prega o Pe Agnoletto
12.	Chega a Chata com o snr. Geraldo do ritiro de S. Gabriel.
13.	Nada.

14. Benção a noite. Conferencia aos salesianos.
15. Chega das ferias 6 alunos.
16-17. O snr. João Marconde começa o Retiro para a profissão religiosa.
19. Começam as aulas. A noite o Pe Diretor faz a conferencia aos irmãos recomendando a Caridade para com os meninos.
24. O snr. João Marcondes faz a profissão trienal nas mãos do Pe Diretor Luis P.
25. Duas Missas prega o Pe Agnoletto
29. Ano bisexto.

Março de 1940.

1. Mês de S. José - benção toda quarta feira e Sabado. Exercicio da boa morte.
2. Benção a noite.
3. Duas Missas a das 8½ prega o Pe Diretor.
4.5. Se espera a Chata.
6. As 8h chega o vapor com a irmão Olga, o Pe Saleri, um Pe da congregação de Jesús e um irmão da mesma congregação.
7-8. Nada de extraordinario.
10 Domingo da Paixão. Prega ao Evangelho Pe Diretor.
11. Pe Diretor faz a conferencia aos irmãos, porque não foi possivel no dia do exercicio da boa morte.
12. Passa a Chata. Tras boas noticias do Alto Rio-Negro. Se esperava Pe Tiago mas não chegou.
15 Chuvas.
16 Preparativos para semana Santa.
17. Domingo de Ramos. As 8,30 a função da benção dos Ramos. Celebra o Pe Diretor, se lê a paixão em vernaculo.
18 Continua a Semana Santa.
19. A festa de S. José é adiada por ~~estar~~ na Semana Santa. Benção a noite com pregação.
21. Quinta feira Santa. A função do lava pés.
22. Todas as funções.
23. Celebra o Pe Diretor.
24. Pasqua da Ressureição. Missa - Comunhão geral. A segunda é cantada pelo Pe Bartolomeu.

8

Abril - Maio - Junho de 1940. O cronista fes ferias....

Julho de 1940

1.2.3.4. Nada de extraordinario.
5. Primeira sexta feira do mês. Exercicio da boa morte.
Conferencia aos irmãos o Pe. Diretor recomendou o espirito de Piedade.
Ás 22h chegou o vapor, tras a carga e noticias.
7. Domingo. Prega ao Evangelho Pe. Diretor.
9. Chega de cima o Pe. Tiago com um doente leproso, chega tambem Monsenhor.
10. Conferencia di Sua Exelencia aos irmãos.
11. Preparativos para a festa do dia 12
12. Dia festivo em honra de sua Ex.cia. A noite festa no teatro.
Ás 16h chega a lancha do J.G. Ás 19h embarca Monsenhor para Manaus. Levou o Pe. Bartolomeu doente.
O cronista descansou uns dias.

Agosto de 1940.

1. João Marcondes doente.
2. Primeira sexta Feira. Exercicio da boa morte. Pe. Inspetor faz a conferencia aos salesianos e irmãs sobre a Esperança.
5. O pessoal recria de trabalhar. Ás 10h o Pe. Inspetor faz a conferencia de despedida. Embarca as 23h.
6. Tudo calmo.
7.8.9-10 Nada de extraordinario.
11. O snr. João Marcondes está melhor.
12. Começam os trabalhos da nova marcineria.
16. Chuvas. O snr. João Marcondes doente.
19. Começam os trabalhos na olaria e na Santa Casa.
20. Pe. Miguel amanhece com febre
21. O snr. João sempre doente.
22. Pe. Diretor ameaçado de febre.
23. Chega a noticia da morte da irmã....
24. Missa de "requiem" cantada Pe. Diretor só communga não se sentindo de celebrar.

25. O Pe. Diretor celebrou as 6h e não pode pregar. Prega o Pe. Miguel.
26. O Pe. Diretor está melhor.
27. O sr. João Marcande está melhor.
28. Pe. Diretor continua melhorar.
29. " sente-se bastante forte. Faleceu a creança (José Rodrigues)
30. Os doentes no estado de melhoramento.
N. B. O cronista acabou a tinta para todo resto do ano 1940.

~;~

Janeiro de 1941.

1. Céu sereno, os animos alegres e reconhecidos ao bondoso Deus que nos quiz conceder um novo ano. Estamos em plenas ferias. Estão em casa 22 alunos que passam as ferias comosco. Nota-se a ausencia dos salesianos Angelo Spandri e João Marcondes, achando-se em Manaus por motivos de saude. O sr. Geraldo está melhor. Pe. Bartolomeu não está muito bem é amea-çado pela febre.
2. O Pe. Bartolomeu está com febre.
3. Nada de especial. Pe. Bartolomeu está melhor.
4. Pe. Bartolomeu está com 40 graus de febre, vai para Santa Casa.
5. Espera-se a chata para receber o Pe. Agostinho pregador do Retiro aos salesia-nos e irmãs
6. Com grande admiração nossa chega no vapor juntamente com Pe. Agostinho o salesiano Joaquim De Valle provedor nosso em Manaus, Pe. Tiago Achiardo de volta da missão de Moura, o sr. Angelo Spandri de volta de Manaus onde tinha ido por motivos de saude. O sr. Guido Moura uma flor do novo pessoal desta casa. Chegam tambem com o mesmo vapor 6 alunos de volta das ferias. Pe. Bartolomeu continua na Santa Casa.
7. Pe. Agostinho e o irmão Joaquim De Valle estão admirados em constatar os progressos que esta missão fez desde a ultima vez que passaram aqui faz dez anos quando tinha só uma pequena casa sem futuro, e hoje dois grandes colegios com tantos giovens. Uma bonita igreja de cemento.

Uma espasosa Santa Casa. Continua o ritiro com muito recolhimento.
O Pe Bartolomeu levanta-se, mas sempre na Santa Casa.

8. Os ospedes visitam o campo esperimental e manifestam a grata satisfação em constatar os progressos feitos em lugares tão dificeis.
Pe Bartolomeu levanta-se e vem até ao colegio

9. Encerramento do S. Ritiro começado na tarde do dia 6. No almoço ha a distribuição das obediencias: Pe Pasqual destinado a Joaseiro, o Pe Miguel Ghigo diretor desta missão. O snr. Geraldo A. Silva professor em Manaus, o snr. João Marcondes a Porto Velho. O snr. Tancredi a São Gabriel.
Ás 15h chega o snr. Amado e embarcão o Pe Agostinho, o Pe Bartolomeu (por causa da saude) o irmão Joaquim De Valle, o snr. Geraldo, como tambem embarcam a irmão Luiza e a irmã Lurdes. Pe Tiago vai a Moura para continuar os trabalhos começados.

10. O snr. Moura um pouco adoentado.

11. Tres meninos acham-se na Santa Casa causa feridas.

15. O Pe Diretor no boa noite pede orações em reparação do S. Coração.

16. Chega o Dr. Rui encarregado pela febre amarela, almoça comnosco

17. Fas visita o Comandante Bras chefe da espedição dos limites, com 5 medicos com pronto socorro para os que foram atacados e feridos pelos indios.

18. Fervem os preparativos pela festa de despedida o Revmo Pe Pasqual. O chefe de sena é o snr. Moura.

19. Entra na Santa casa uma mãe com um filho atacado de menengite.

20. Começam os trabalhos para adaptar um novo refetorio dos meninos.

21. Chove.

22. Chega um pobre indio procurando trabalho é aceito, mas depois do meio dia chega o patrão e com modos groseiros o leva.

23. Começam tambem os trabalhos para um novo portico diante das aulas no pequeno pateo. De saude todos bem.

24. Comemoração de Maria Auxiliadora. Benção e pratica a noite. O diretor é chamado com urgencia visitar um doente. Em casa todos bem.

25. O snr. Tancredi cae com 40 de febre. Continuam os trabalhos do refetorio e da nova dispensa.

26. Solenisou-se a festa de S. Sebastião. O snr. Tancredi continua com 39 de febre.

27. Pe. Luiz Pasqual visita a lancha "Pedro Bacelar" onde se acham os feridos pelos indios.
28. Comemoração de S. João Bosco
29. Foi adiado para domingo proximo a festa de S. Francisco
30. O Pe. Diretor durante a noite foi chamado visitar uma moribunda: administro-lho o sacramento da Confissão, Extremunção, e num relampago de lucidez pede a Comunhão é satisfeito, poucas horas depois voava ao céu.
31. Adiou-se a tempos melhores a festa de S. João Bosco. Pe. Pasqual vai-se despedir do snr. Prefeito Alexandre.

~ Fevereiro de 1941. ~

1. Vespera das duas solenidades: São Francisco de Sales e da saida do Diretor Pe. Luiz Pasqual. Em casa todos em atividade para brilhantar as duas ocurencias.
2. Missa com comunhão geral rezada pelo Revmo Pe. Luiz Pasqual.
8½ horas Missa solene "De Angelis" Alle 12h. almoço solene com participação de todas as autoridades locais. Ás 7½ teatro.
3. Na igreja depois da Missa benção de S. Braz.
5. O diretor foi visitar um doente grave.
6. Chega a "Chata" e nos traz o Pe. Luiz Algeri e Pe. Maximiliano, um catequista e outro conselheiro para completar o pessoal. No mesmo dia a tarde passa o comandante Braz e o nosso querido Pe. Pasqual entre saudações de adeus embarca dirigindo-se para Manaus.
7. Continua tutto regolare, notando-se la ~~mancanza~~ ~~del~~ ~~buon~~ padre.
8. Boa noite do Pe. Luiz Algeri: "É a terceira vez que faço parte do pessoal desta casa; a primeira vez fiquei aqui tres dias; a segunda vez tres meses; a terseira esperamos que seja de tres anos; rezai por mim."
10. Chega na Santa Casa um ferido por uma bala, recebe os primeiros auxilios.
11. Passa de volta a "Chata" levando o Pe. Agnoletto e o irmão Tiago.
Vai para reparo uma peça do grupo eletrico. Por uns dias estaremos na escuridão.
15. Domingo, o diretor explica o Evangelho e o Pe. Catequista o catecismo da tarde como de costume.

Chega P.e Tiago de Moura, sempre com as suas feridas nas pernas, cansado pelo trabalho feito, mas animado e bem disposto para continuar a vida missionaria.

20. Chega a noticia que P.e Pascoal quebrou-se um braço, todos sentiram muito da desgraça e pedem a Deus auxilios especiais para ele sarar logo bem.

24. Comemoração de Maria Auxiliadora, a noite como de costume prega o P.e Tiago.

25. Ultimo dia de Carnaval. Até 10h. adoração com a benção do SS. Sacramento. Durante o dia muitos jogos e brinquedos. A tarde o enterro do ex aluno Odilon falecido na Santa Casa.

26. As cinsas nos lembram o que seremos um dia.

27. Enterro do pai de um aluno o colegio todo toma parte. Os internos já são 52.

28. Sexta feira: Via sacra.

Março:

2. Domingo. P.e Maximiliano explica o Evangelho na Missa da communidade, o P.e Diretor na segunda Missa. e P.e Luiz Algeri a tarde o catecismo.

3. Conferencia aos salesianos.

6. Chega com a Chata o snr. Francisco Ribeiro para completar o pessoal desta casa. Chega bem disposto e animado para trabalhar nessa dificil missão. Passa de passagem o P.e Bartolomeu destinado á casa de Taracuá. P.e Tiago embarca com o mesmo vapor para uma viagem de Missão.

7. O snr. Francisco já entra em plena atividade como professor do 3.º e 4.º anos e assistente do grupo dos maiores durante o trabalho manual. Conferencia aos salesianos, leitura e esplicação da carta circular de Dom Pedro Massa.

8. Inauguração de um novo trono para a exposição do SS. Sacramento e de 6 castiçais obra de P.e Luiz Algeri.

9. Domingo: Esplicação do Evangelho nas duas Missa e catecismo a tarde.

10. Começa a novena em preparação da festa de S. José. Passa a "Chata" e de passagem o irmão Francisco de Melo. O motor da luz funciona novamente regularmente. Calor intenso 37 graos nas sombras.

13. Com a lancha do snr. Amado chega o Rev.mo P.e Tiago. Os alunos internos aumentam de numero todo dia. Conferencia aos salesianos.

16. Começa o triduo em preparação da festa de S. José e em preparação do ano escolar, prega o P.e Tiago. A noite proieções.

17. Continua o triduo.

18. Confissões gerais em preparação da festa do patroeiro.
19. Festa de São José Aniversario do Pe. Luiz Alferi. Pe. Maximiliano é o pregador oficial. As 4 horas procissão com a estatua de S. José. A noite teatro em honra do glorioso santo.
21. Padre Tiago com um pedreiro sai para Moura para ultimar alguns trabalhos.
23. Domenica: Autto regolare
24. Comemorazione de Maria Auxiliadora, pregação a noite.
25. Comemoração de S. João Bosco.
26. Aparece a doença vulgarmente "Sarampo, varios alunos passam para S. Casa.
28. O sarampo é benigno "Dom Bosco, e Santa Teresinha," nos devem proteger. Todos de acordo se promete aos dois santos faze-lhe uma grande festa se nos protegerem nessa epidemia.
31. Os doente da Santa Casa sararem bem e voltam a vida comum.

Abril - 1941.

2. Conferencia aos salesianos.
4. Primeira sexta feira Comunhão geral.
5. Chega a "Chata," e de passagem o snr. Francisco de Melo de volta para S. Gabriel e para completar o nosso pessoal chega o aspirante Marcelino Dias da Cunha.
6. Domingo de Ramos. Benção e destribuição das palmas. O Pe. Diretor vai a casa do snr. Prefeito para batisar um filho doente.
7. Visita o nosso colegio o Inspetor geral dos Indios, leva otimas impressões.
9. Quarta feira santa; muitas confissões.
10. Quinta feira santa, na igreja se desenrolam todas as funções; ás 3½ lava-pés e pratica.
11. Sexta feira santa. Adoração continua ao santo sepulcro, á tarde procissão de N. S. Morto.
12. Sabado santo muita concurencia de povo.
13. Pascoa. Muitas comunhões tambem do povo. A segunda Missa cantada (S. Luiz) Muita alegria e intimidade familiar.
15. O snr. Angelo acusa febre
16. Conferencia aos salesianos.
19. Aniversario de Getulio Varga presidente da republica, feriado, os colegios tomam parte ao asteamento da bandeira na prefeitura. As 7½ Missa em ação de graça, tomam parte as autoridades locais.

21. Feriado: Tiradentes.
23. Começa o mês dedicado a Maria SS. Auxiliadora. A noite ramalhete.
24. Se comemora Maria Auxiliadora.
27. Domingo. Duas esplicações do Evangelho. A tarde Vesperas, pratica e benção.
28. Os alunos matriculados são já 111.
29. Começam os trabalhos para nova lavanderia.
30. Conferencia aos salesianos.

Maio:

1. Continua o entusiasmo para Nossa Senhora, visita depois do almoço em comum.
3. Chega o vapor e nos traz o novo fogão da tanto tempo esperado. Chega-nos a noticia da sagração episcopal de Dom Pedro Massa.
5. Transporta-se o fogão do porto para cosinha.
6. Trabalha-se para assentar o fogão.
7. O snr. Angelo está com dor num olho devido ao pedaço de esmalte que lhe feriu o olho.
8. Passa de volta o navio, baixão o P. Estevam e o snr. Manuel Cruz por causa de doença. Começa o triduo em ação de Graça pela eleição de Dom Massa a Bispo.
10. Começa funcionar o novo fogão.
11. Encerramento do triduo, Missa solene cantada.
12. O novo fogão funciona otimamente; destroe-se o velho, assim temos a cosinha maior e mai limpo.
14. Conferencia aos salesianos, leitura e esplicação da carta circular do P. Inspetor.
15. Primeiro dia da novena de Maria SS Auxiliadora. Com pregação.
16. Continuam os trabalhos da nova lavanderia. Chega na Santa Casa um doente grave.
18. Domingo: tudo regular a tarde pratica sobre Nossa Senhora.
21. Procissão das Rogações pelo campo experimental. Começam os trabalhos para colocar um tanque de ferro entre a Igreja e o colegio S. ~~Giuseppe~~ José, para receber a agua da chuva.
22. Assenção de Nosso Senhor. A segunda Missa cantada solenemente. A tarde vesperas e pratica. A noite projeções luminosas, pelo P. Alferi, passou a vida de Dom Bosco.
24. Festa de Maria Auxiliadora, comunhão geral, com muito povo. A 2ª Missa cantada (S. Luzia di Boetazzo) com tres ministros. Almoço solene. As 4h. Procissão, tomam ~~parte~~ a autoridade e povo; sermão e benção. A noite teatro a cargo do colegio S. Teresinha.
25. Domingo: tudo regular.

27. Continuam os trabalhos do tanque e sua encanalação.

Junho. 1941.-

1 Pentecostes. Segunda Missa cantada, tudo contemplado. A noite proieções.
2. Morreu na S. Casa o aluno Desiderio dos Anjos.
3. Enterro do aluno, os alunos todos o acompanham ao eterno descanso. A tarde um outro interro.
4. Conferencia aos Salesianos.
5. Chega a "Chata" nos tras P.e Tiago de volta das missões.
7. Lavou-se o tanque geral.
8. Festa da SS. Trindade. Giogos com o pessoal do "Inca"
9. P.e Tiago está com um pouco de febre.
12. Corpus Domini. Missa cantada. O tempo não permite a procissão.
15. Domingo tudo regular.
16. Começam as ferias de S. João.
17. Horario de ferias, mais recreios e mais trabalho de agricoltura.
18. Conferencia aos salesianos. O snr. Moura indisposto, ameaçado pela febre.
19. Começa o triduo com pregação em preparação da festa de São Luiz
21. Vesperas da festa, tudo em movimento para preparar, confissões.
22. Festa de São Luiz, honomastico do P.e Catequista. P.e Diretor celebra a Missa da comunidade. O P.e Luiz canta a segunda, P.e Conselheiro panegirico do Santo. Ás 5 h. procissão com a estatua de S. Luiz. A noite teatro.
23. Fogueira de São João, antes das orações.
24. Comemoração de Maria A. e Festa de São João.
26. P.e Tiago sai com a "São José" até S. Izabel
29. Festa de São Pedro. Missa cantada P.e Diretor prega.
30 Ultimo dia de feria

Julho.

1. Começam as aulas.
2. Conferencia aos salesianos
4. Chega a "Chata"
7. O vapor está de volta.
[illegible] Renova-se a encanalação da agua do colegio S. Teresinha.

11 Continuam os trabalhos da encanação.
13. Entrevista entre o Pe Diretor e o snr. Prefeito pela chegada do Interventor.
14. Terminam os trabalhos de encanatação.
16. Chega Pe Tiago.
17. Atividade para receber o Interventor.
18. Pe Catequista com febre.
21. Nella nella Santa Casa more uma aluno do colegio.
22. Os funerais da aluno. Pe Catequista não pode celebrar pela febre.
24. Comemoração de Maria Auxiliadora a noite pratica pelo Pe Tiago.
25. Onomastico de Pe Tiago.
26. Onomastico da Madre Masera.
27. More na Santa Casa uma aluno. Pe Tiago sae para Corveciro.
28. O aluno Julio Macedo teve um ataque, quasi mortal.

Agosto.

1. O doente melhorou improvisamente. Conferencia aos salesianos.
2. Ensaio geral para receber o Interventor.
4. Chega a Chata com o Interventor Federal do estado: Alunos e alunas, salesianos Irmãs, autoridades todos ao porto para recepsão: No desembarque é saudado pelo Dr. Alonso, Dr. Alvaro responde elogiando a ação civilizadora dos filhos de Dom Bosco. A comitiva derige-se a Prefeitura. Familiar entrevista com o Diretor o qual é admirado pela toda religiosidade do Interventor. Jantar no municipio, tomam parte as autoridades, os colegios estaan representados pelo Diretor. Ás 8½ direjem-se todos ao teatro da missão, onde são executados lindissimas pesas por parte dos dois colegios, ás 11h acabou-tudo con satisfação geral. Sua Excia retiro-no vapor, recusando tomar parte a uma dansa preparada em sua honra.
Com o mesmo vapor chegou tambem a Madre Inspetora, Suor Pierina com uma irmã.
Chegou tambem o Pe Estevam, mas por motivos de saude não pode continuar a viagem.
5. Ás 6½h sua Excia o Interventor entra na igreja para assistir a S. Missa, acompanhado pelo snr. Comandante Chaves, o snr. Pinto e as autoridades locais. Cantos de motetos e a reza das orações e do terço deixaram uma boa impressão nos presentes.
Acabada a Santa Missa diregem-se ao refetorio dos salesianos para tomar café. Enquanto os meninos preparam-se para recepsão solene do Interventor. Os alunos do terceiro e quarto

ano em turno leram uma composição que eles mesmos tinham feito dirigida ao Interventor; coisa que agradou muito a todos, pela genialidade das expressões.
Visitaram todos os repartos do colegio e das adeacencias.
Visitam em seguida o colegio das Irmãs, onde recebe um endereço e aplausos; interessa-se de tudo e de todos. Passam visitar o campo de agricoltura, tudo limpo em ordem, apresentava-se bem deixando sorpresa em todos. De volta do campo os alunos e alunas já estavam prontos no campo esportivo para desenvolver um programa de ginnastica ao ar livre. Palavras lisongeiras do Ex.mo Interventor feixam o programa que sai bem deixando nos presentes idea pratica do que se ensina nos colegios salesianos.
Ás 11h solene almoço oferecido pela Missão ao ex.mo Alvaro Maia e a todos os companheiros e autoridade. Ao brindese o Diretor dirige umas palavras de agradecimento ao ilustre visitante pela honra e prazer que nos proporcionou com a sua visita.
Ás duas horas da tarde entre vivas e adeus embarcam para irem visitar as outras missões. Vai tambem com eles o Pe Catequista, Luiz Alferi como capelão de bordo.

6. Todos bem impresionados da figura simpatica do ex.mo Interventor, comentam satisfeitos pelo bom esito da visita.
7. O Pe Estevam que aqui ficou está na Santa Casa bastante doente e impresionado, não pode celebrar.
8. O Pe Estevam está melhor e pode embarcar para Manaus.
9. Chega de Carvoeiro o Pe Tiago.
10. O Pe Conselheiro anda adoentado, dor de cabeça e fraquesa.
11. Clinopodio aos alunos.
12. Começa o ritiro espiritual dos jovens em preparação á festa de D. Bosco. Pe Tiago prega as meditações, P. Diretor as instruções.
13. Continua o ritiro. Tudo muito bem.
15. Assuncão de Maria SS. continua o ritiro, todos bem dispostos.
16. Encerramento do Ritiro Espiritual. Lembranças, benção, almoço solene; a tarde giogos nos pateus. Ás 4½ procissão com a estatua de Dom Bosco. O povo gosta muito tomar parte a estas procissões. Á noite teatro dado pelos meninos

13 25

em homenagem a D. Bosco.

17. Domingo. Tudo regular. Tres Missas duas com a esplicação do Evangelho, á noite vesperas e catecismo dado pelo Rmo Pe Luiz Algeri.

18. Aula e trabalho como de costume.

19. A meia noite chega o motor de Frederico Machado trazendo de volta o Exmo snr. Interventor. Ás 6h o Exmo Dr. já está na igreja para assistir a S. Missa. O celebrante Pe Luiz Algeri á Communhão desmaia e Pe Tiago vai substitui-lo. Em vista disto se achou conveniente que Pe Catequista continue a viagem até Manaus. A comitiva após a Missa dirigem-se ao refeitorio para tomar café, na saida um aluno lê uma composição em nome dos Salesianos e alunos, o Dr. responde manifestando as boas impressões que levava deste colegio e das outras Missões. Formou-se para um grupo fotografico alunos, salesianos e autoridades. Antes da saida inaugura-se a pedra lapidar que deverá lembrar aos posteros as solenidades. A comitiva toda embarca na Baré e continuam a viagem de regresso para Manaus.

20. O Pe Conselheiro está com um pouco de febre.

21. O snr. Angelo não está muito bem.

24. Comemoração de Maria SS. Auxiliadora. O Pe Conselheiro já celebrou. O snr. Marcelino acusa febre, para na Santa Casa.

27. O Pe Diretor acusa febre e não celebra a Missa.

30. O febre desapareceu e todos os irmãos entraram a vida comum.

31. Domingo tudo regular: duas esplicações do Evangelho domenical a tarde catecismo, vesperas e benção.

Setembro.

1. Alguns meninos estão com febre.

3. Espera-se o navio e o Revmo Dom Pedro Massa e o Pe Inspetor.

4. Chegam os amados Superiores. Dom Massa de passagem dirigindo-se as outras Missões. Pe Inspetor para visita inspetorial, sendo-lhe impossivel visitar as outras Missões

5. Conferencia do Revmo Pe Inspetor como abrindo a visita, da relação de todas as casas da nossa inspetoria. Os salesianos gosam todos boa saude. Visita a casa, o campo agricolo e mostra-se satisfeito do andamento geral.

6. O Rmo Pe Inspetor mostra-se verdadeiro pai de todos, animando, aconselhando, entretendo-se com todos.

7. Festa da Patria e festa do Pe. Inspetor. Desfile dos alunos á prefeitura. Ás 8½ o Revmo Pe. Inspetor canta a Missa, os cantores executam a Missa "S. Luzia, o mesmo Pe. Inspetor faz a esplicação do S. Evangelho. Almoço intimo e festivo em companhia do bom Pai. Ás 4½ vesperas presenciadas pelo Revmo Pe. Inspetor, catecismo e benção.
A tarde chega o navio de volta trazendo nos a Revma Madre Inspetora.
Ás 7 hora teatro, a primeira parte em homenagem da Patria, a segunda em homenagem ao Pe. Inspetor e a Madre. Saiu de agrado a todos e Pe. Inspetor agradece satisfeito.
8. Continua a visita e se combinam varias coisas a se fazerem de acordo com Dom Pedro Massa. A noite teatro das alunas em homenagem da Revma Madre e Revmo Pe. Inspetor.
9. Pe. Inspetor a Madre Inspetora visitam o campo agricolo. A noite o Pe. Inspetor faz a conferencia ao Salesianos como enserramento da visita. Disse varias vezes na sua conferencia que as impressões que levava eram verdadeiramente confortadoras ao coração do Superior. Recomendou-nos continuar a amar-nos e estimar-nos como verdadeiros irmãos; amar e educar os jovens como Dom Bosco e as nossas regras ensinam isto é com amor e religião afastando os castigos violentos.
10 O Pe. Inspetor já está pronto para sair esperando o navio do J. G.
11. A meio dia o Pe. Inspetor, a Madre Masera e a Madre Inspetora nos deixam, dirigindo-se a Manaus
12. Um aluno na Santa Casa esta bastante doente. Sr. Moura está com febre.
16. Chega com o motor "Baré" o Pe. Catequista Luis. Alferi, com boa saude e alegre.
18. A noite projeções fixas no estudo. Comandante Braz visita o nosso colegio.
20 O sr. Angelo não pode reter nada no estomago
24. Comemoração de Maria A. a noite pratica pelo Pe. Tiago.
26. O sr. Francisco Ribeiro com o grupo dos maiores começa os trabalhos para um novo bananal, em continuação do campo experimental.
28. Domingo tudo regular. Um enterro do pessoal da companhia dos limites.
29. Festa do Diretor. Comunhão geral. Missa cantada polifonica. Festa de familia. Ás 3 horas picnic. Benção. Teatro, foi bem preparado e todos tomaram parte. Enquanto no teatro alegria, chega na S. Casa um ferido grave. Cada festa o seu lado triste.

Outubro.

1. O aluno Alfredo Lima vai peiorando teme-se da vida dele.
2. Começa o triduo em preparação da festa de S. Teresinha. Muitas confissões.
3. Primeira Sexta Feira. Comunhão geral. Sr. Moura com febre.

3. Domingo. Festa de S. Teresinha e da Irmã Diretora. Tudo muito solene. A noite teatro em homenagem da Irmã Diretora.

6. Um enterro.

7. Espera-se Dom Pedro Massa.

8. Chega o navio com Dom Pedro Massa, primeira visita oficial como Bispo. Tudo em festa refeitorios, porticos embandeirados. Alunos e alunas ao porto com farda esperam alegres a grande chegada.
O bom Pastor desce é recebido com afeto pelos salesianos. Reunidos na igreja, depois de um canto entusiasta o Bispo nos dirige a sua palavra de Pai e Pastor.
Dom Massa chegou com febre e depois poucas hora retira se no quarto e vai de cama.

9. Causa a febre Dom Massa não pode celebrar, passa o dia todo com febre. A tarde febre alta e ataque deixando os salesianos e irmãs alarmados. Passa a noite com bastante febre.

10. Dom Pedro está melhor, celebra na capelinha, passa o dia de cama, recebe porém os salesianos e autoridade.

11. O Bispo quasi restabelecido, visita o campo experimental, mostra a sua satisfação. Visita a casa, a igreja, o colegio das irmãs, mostra-se satisfeito de tudo. Da a primeira boa noite.

12. Domingo, Festa do S. Coração de Jesus. O Pe. Diretor celebra a Missa da comunidade. Comunhão geral, tambem muito povo. Ás 8½ Missa Pontifical, celebrada com toda solenidade. Cantou-se Missa polifonica. Dom Pedro faz o panegirico ladeado pelo diacono e sudiacono. Depois do pontifical o Pe. Diretor está com febre e não pode mais tomar parte a festa que continua sem interrupção. Almoço solene com participação das autoridades.
Ás 3½ Crismas á 62 alunos, e 20 alunas. A noite teatro a primeira parte é executada pelas alunas e a segunda pelos alunos, Concluiu Dom Massa agradecendo e dando os parabens.

13. O Pe. Diretor está melhor. Dom Massa celebra na capelinha. Continua a visita e o rendiconto. Mostra-se muito alegre e satisfeito do ritmo da casa. Veio com a decisão de não deixar mais costruir devido aos materiais caros, mas visto as necessidades mudou de parecer ensistindo costruir o mais cedo possivel tanques para represar a agua da chuva diminuindo assim o uso da usina muito despendiosa, continuar a costrução dos quartos dos salesianos, terminar a lavanderia e recostruir as paredes da cosinha, traslocar a escada que leva ao dormitorio dos alunos, e se for possivel começar as oficinas.

14. Todos com boa saude e satisfeito em vêr o bom Pai alegre e satisfeito do que constata no ritmo comum da casa; pela primeira vez faz as refeições em comunidade, até então as tinha feito no quarto devido a febre. Reuniu as duas comunidades na Igreja e nos fez a conferencia.
15. Dom Massa visita a nova olaria que funciona ao lado esquerdo do rio "Salgado". Da a boa noite.
16. Visita pela segunda vez o campo agricolo e promete mandar 20 sacos de adobo quimico.
17. Dom Massa celebra a Missa da communidade assistido pelo diretor.
18. Ultimo dia da permanencia de Dom Pedro Massa. Passa a maior parte do tempo em companhia do Diretor. Falou com todos os salesianos, a noite nos fez a conferencia.
19. Domingo. A Missa da comunidade foi celebrada pelo Rev.^mo Dom Pedro Massa ás 5½ para estar prontos ás 7 horas, hora marcada pela saida da lancha do snr. Frederico. A comunhão é geral; logo depois do café vamos todos acompanhar o Bispo a bordo. Enquanto a lancha se afasta o Dom Pedro Massa abençoa os seus filhos que comovidos o acompanham com os olhares e gritos de adeus.
A segunda Missa é cantada, sendo o dia das Missões. A tarde vesperas como sempre.
20. Continua o Ritmo regular da casa.
23. Passeio do grupo dos maiores e cantores, para praia e passam lá o dia todo, em companhia do Snr. Ribeiro e Snr. Moura. Depois do almoço tambem o grupo dos medios e menores com o P.^e Diretor o P.^e Coselheiro vam pasear pelo mato adentro no igarapé "Salgado". Lá tomam banho e um alegre "piquim".
24. Comemoração de Maria SS. Ausiliadora, a noite pratica pelo Rev.^mo P.^e Tiago.
25. P.^e Luiz começa os trabalhos para transportar a escada que leva ao dormitório como se combinou com Dom Pedro Massa.
26. Festa de Cristo Rei com panegirico.
27. P.^e Luiz Alferi esperimenta a bomba a mão no poso, mas inutilmente porque o poço é fundo 12 metros e a bomba pega só 7 metros.

Novembro.

1. Sabado Comunhão geral, Missas com ~~comunhão~~ ~~geral~~ esplicação do Evangelho. Depois da segunda Missa ouve certamen de Catecismo dos quatro aulas, no teatro á presensa das autoridades, povo e os dois colegios. Saiu otimamente; no fim, que durou duas horas se distribuiram os premios aos vencedores: tres de cada aula.

2. Domingo. Missas com a esplicação do Evangelho, vesperas de todos os Santos defuntos. As 4½ procissão ao cemeterio rezando o terço, antes da procissão deu-se a benção do SS. Sacramento, no cemeterio cantou-se o "Libera", uma pratica de ocasião.
3. Dia marcado para os exames publicos, começam às 7½ os escritos nos dois colegios, depois do meio dia os horais. Os quatro examinadores almoçaram com os salesianos.
4. Começam a ferias e os alunos já vão saindo. Não chega a Chata como de costume e atrasa a saida de varios meninos.
6. Premiação e teatro tomam parte as autoridades e o povo. Tudo bem.
7. Primeira Sexta Feira, exercicio de boa morte; conferencia para os salesianos. Continuam os trabalhos da lavanderia e dos quartos para os salesianos.
8. Conforme a disposição de Dom Massa a usina funciona só duas vezes por semana, funcionando a bomba o dia todo e a noite luz eletrica. Foi transferida a estatua de São José da arvore onde estava porque caia, para rua principal do campo experimental. Morre o aluno externo Paulino dos Anjos, tuberculoso, num só mes morreram quatro irmãos pela mesma doença. Dois doentes entram na S. Casa empregados do Snr. Albino.
9. Domingo. Esplicação do Evangelho nas duas Missas e Vesperas como conclusão do ano escolar. A noite teatro das meninas.
10. Continuam os trabalhos da lavanderia e dos quartos dos salesianos.
11. Abrem-se duas portas que dão nas duas alas do porão interno.
12. Chega a Chata em atraso de varios dias, trazendo-nos as mercadorias. Chega improvisamente Pe José Domitrovich de canoa desde S. Isabel, fica connosco alguns dias; é recebido com muita alegria, antigo diretor desta casa e costrutor da Igreja e os dois colegios. Está satisfeito vendo que se conservou tudo o que lhe tinha custado tanto trabalho e preocupações.
13. Pe José visita il campo agricolo, vede com prazer o que se faz para o benestar dos colegios.
14. Pe José visita a olaria além do igarapé.
15. Pe José vai até a boca do Rio Branco com uma lancha para continuar a viagem até Manaus mas não encontra passagem e volta para Barcelos.
20. A "Itala" está de volta embarcam 10 alunos dos quais tres de Moura e sete de Manaus. Embarca tambem o Pe José Dimitrovich para Manaus por negocios da nova missão de Pari Cachoeira.
25. Os dias passam e os alunos continuam sair para as ferias.
29. Começa a novena da Imaculada, todos os dias benção com pratica, iluminação na entrada da igreja. As autoridades muito amiga frequentam a Novena todos os dias.

30. Ha pouco dinheiro este ano e por isso pouco barulho de compra e venda fora da igreja.
Não ha danças nas familias; assim frequentam mais a igreja.

Dezembro.

1. Continua a Novena muito frequentada.
2. Começam os trabalhos pela nova adaptação do encanamento da agua para economisar sono precisando deles, para nova lavandaria, e novos quartos dos salesianos.
3. Os trabalhos progridem bem pelo mesmo cano que a agua sobe para o deposito desce para as varias derramações que se desprendem pelas varias encanalações.
4. Terminam os trabalhos dessa agua, tudo saiu bem, embora as varias dificuldades que apareceram durante o trabalho.
5. Os pregadores se esmeram em fazer resaltar as virtudes de Maria SS. durante a novena
6. Chegam de longe canoas trazendo gente para assistir a festa da Padroeira.
Depois da Novena Pe Tiago faz passar quadros de proieções para entreter honestamente o publico. Varias barraquinhas na praça da igreja estão funcionando.
7. Vespera da grande solenidade, muitas confissões, numerosissimas as Comunhões
Tudo em movimento para os preparos.
8. Festa da Padroeira Nossa Senhora Imaculada Conceição. Muita afluencia de povo, os confessionarios sempre ocupados, as Missas se sucedem. A das 8½ é cantada em terça, Pe Conselheiro faz o panegirico.
Ás 4½ começa a procissão, muita ordem e devoção. Na volta para igreja o diretor dirige algumas palavras de ocasião. Convidando o povo para irigir um altar mor de pedra digno de Nossa Senhora.
A noite, leilão, como primeira oferta para Nossa Senhora. As 10h todos se retiraram satisfeitos.
9. Descanso geral, e comentos da festa
10. O snr. Ribeiro começa uma engenhoca para produzir mel.
12. Tudo regular, os alunos continuam sair para as ferias.
14. Este mes não chega a "Chata" por falta de agua.
18. Chega o snr. Amado, trazendo-nos os viveres, embora atrazada não nos faltou nada

24. Vespera do Santo Natal, preparativos. A meianoite Missa cantado, muitas confissões e Comunhões de povo.
25. Os tres sacerdotes que estão em casa celebram as tres Missa. Pe Tiago se acha em Moura, pelas festas de Natal e Santa Rita.
31. Encerramento do ano com o canto do "Te Deum,, durante a benção.

~~

Cronaca da casa do ano 1942.

Janeiro.

1. Festa solene, Missa cantado, pouco povo porque está todo na colheita da buracha.
2. Começam os trabalhos para o novo altar mór. Pe Luiz Algeri é o ingenheiro e costrutor.
4. Os pedreiros continuam os trabalhos dos quartos dos salesianos.
5. A caieira da olaria começa se esquentar para queimar os tijolos, 6.000. A noite chega a "Chata" com nossa grande surpresa chega Pe Luiz Pascoal para nos pregar o retiro, no lugar de Pe Bartolomeu de Almeida que ficou em Manaus. O antigo diretor é recebido com grande festa. Com a mesma nau chega tambem a Diretora de volta de Manaus. Pe Pascoal visita a casa, o campo e fica satisfeito em constatar que tudo o que tinha feito ou comecado continuou com o mesmo ritmo.
6. A tarde começa o Retiro Espiritual. O Pe Pascoal prega as meditações e o diretor da casa as instruções. Queima-se a caldeira da usina desmandrilhando-se. em consequencia disto ficamos sem agua e sem luz, sem esperança de um concerto.
7. Continua o Retiro Espiritual, tudo vai bem.
8. O Pe Conselheiro sente-se um pouco indisposto. Tudo corre regularmente.
11. Termina o Retiro Espiritual dos salesianos. Por medo que chegasse o navio do snr. Amado que nos levaria o pregador, o retiro foi abreviado um pouco, para não deixar tudo a metade. Foram oito dias de descanço material para entretermos com Deus Nosso Senhor.
12. Trabalha-se para remediar a falta dagua da usina. Aproveita-se do poço com uma pequena bomba idraulica.

16. Chega o snr. Amado com muito atraso, passa de passagem o Pe José Bonifrovich, vão com ele os quatro indios que tinha trasido de canoa. Embarca tambem Pe Luiz Pascoal para ir pregar o retiro nas outras missões. Pe Tiago vai com este navio fazer missões até S. Isabel, leva consigo um menino para lhe ajudar a Missa.

17. Os varios grupos de meninos que ficaram comosco vão com os proprios assistentes ao trabalho. O snr. Moura com oito meninos vae a olaria para trasportar os tijolos. Na represa vai Pe Luiz Alferi e o snr Marcelino com sete meninos dos medios, os demais vão com o snr. Ribeiro na horta. As 8½ onde estavam trabalhando os sete meninos com o snr. Marcelino, desmorona um pedaço de terra e um aluno chamado Firmino, orfão de Moura, ficou coberto de terra, os presentes espantados não o puderam descobrir logo, e quando se encontrou já estava asfisiado. Avisou-se as autoridades como de dever, constataram a desgraça, a tarde se fez o interro, acompanhado pelos alunos e salesianos. As autoridades muito amigavelmente fizeram o inquerito como é de lei, para evitar qualquer calunia ou exagero que eventualmente pudesse surgir. A impressão foi muito dolorosa para todos.

No mesmo dia baixo a lancha do snr. Albino com muita carga levando o infermeiro, o snr. Coletor, Dona Udette.

29. Nestes dia nada de notavel. Hoje festa de São Francisco de Sales, faz-se alguma coisa mas a festa foi adeada para o proximo domingo.

30 Começam os trabalhos para um deposito de agua entre a igreja e o colegio São José para recolher agua da chuva. Continuam tambem os trabalhos dos quartos para os salesianos; os aparelhos das meninas que estavam inserviveis; as escavações para o deposito de agua para a lavanderia; o levantamento do altar mór; a fabrica de tijolos de adobos no teatro aproveitando do barro que se tira da escavação do deposito de agua. Colocou-se dois tanques de ferro sobre o colegio das meninas para recolher a agua da chuva; não funcionando ainda a usina, que preocupa bastante.

31. Dia de Dom Bosco, comunhão geral, passeio. A festa propriamente dita far-se-á com a chegada do Pe Inspetor, para ter mais solenidade.

Fevereiro.

1. Domingo Festa de São Francisco de Sales, comunhão geral, segunda Missa

cantada pelo Rev.mo P.e Alferi, o P.e Diretor faz o sermão. 5

3. Bençãos da Garganta.

4. Ás 11h chega o vapor da linha, não chegou ninguem e não nos trouxe a mercadoria porque se duvidava que chegasse até Barcelos por falta dagua.

5. Quasi cada dia entra algum menino que volta das ferias e outros novatos. 8.

6. Continua-se a fabricação dos tijolos

7. Muita chuva, encheu todos os tanques.

8. Domingo a tarde chega o navio de volta nos traz P.e Tiago de volta da viagem de missão. Passa de passagem o snr. Paulino, salesiano da casa de São Gabriel. 9. vai a Manaus por negocios 10.

9. Os trabalhos progridem. O ambiente salesiano está bom, bem animado. 11.

13. Chega o snr. Amado trazendo-nos a carga, chegam tambem duas irmãs 13. uma para esta casa e outra diretora de Jauareté; não podem visitar o 18. colegio porque de noite. Continua a viagem a irmã, mais a irmã Lurdes que desta casa passa á casa de São Gabriel.

16. Carnaval. De manhã adoração até ás 9½ acabando com a bençãos do SS. Sacramento a tarde jogos nos pateos.

17. Quarta feria de cinza, faz-se a função antes da Missa, participa bastante povo. 23.

18. P.e Tiago trabalha para assentar o motor da São José na usina para substituir a caldeira.

20. Chega a lancha do snr. Cloves de Moura trazendo 13 alunos para os dois colegios. Conferencia para os salesianos. 24.

22. Domingo P.e Tiago explica o Evangelho.

25. Tudo regular, os alunos entram devagar, causa a colheita da borracha, que está dando dinheiro.

Março:

1. Mês consagrado a S. José protetor do nosso colegio 25

2. O assento do motor da São José, não tem força suficente para mover a bomba.

3. O navio não saiu no dia 1º como de costume, mas dora em diante sairá o dia 15 de cada mês. 1.

4. Os salesianos gosam todos boa saude, estão animados, parece que as febres, graças a Deus, nos deixam em paz. 2.

5 As aulas embora não completas ainda de alunos funcionam regularmente.
O sr. Ribeiro é o professor do 3º e 4º ano; o Pe Conselheiro professor do 2º ano; o sr. Moura professor do 1º ano, o sr. José professor do infantil; os outros o Diretor e o Catequista dão aula de catecismo nas varias aula e atendem aos varios trabalhos.
8. Tirou-se da igreja o altar mor de madeira para deixar lugar ao novo de cemento que vai se levantando artistico e majestoso. Por alguns dias funcionará o de Maria SS. Auxiliadora.
9. Diminuiram-se o numero dos trabalhadores por falta de cemento, e porque vão todos para as castanhas que parece prometer uma boa colheita.
10. Tirou-se as paredes da antiga enfermaria e da cosinha porque estavam caindo.
11. Chuva a valer, os tanques dagua estão dando resultado.
13. Chuva todo dia.
18. Chega o navio e nos traz o clerigo Antonio Ruscito, fazendo parte do pessoal desta casa. Unico clerigo que está nas missões do Rio Negro, vem bem disposto e animado.
Passa tambem de passagem o irmão Paulino de volta para São Gabriel.
Chegou toda a mercadoria, mas a chuva atrapalhou o transporte para a dispensa, felismente o encerado nos fez um otimo serviço não permitindo que apanhasse chuva.
23. Pe Luiz Alferi começa os trabalhos do quarto de Dom Pedro Massa.
A chata está de volta. Passa de passagem o Revmo Pe Pascoal de volta para Manaus.
Embarca Pe Tiago para Moura passará lá as festas de Pascoa.
Começam os trabalhos na usina para mandrilhar a caldeira.
24. Comemoração de Maria SS. Auxiliadora e ultima terça feira do mez, comemoração de D. B.
Chega o sr. Amado e nos traz 20 sacas de cemento para continuar os trabalhos.
Passa o Dr. Flavio encarregado do governo para visitar os ospitais do Rio Negro.
Visita os dois colegios e a S. Casa mostra-se satisfeito e bem impressionado do que encontrou, deixa uma ficha para preencher de dados referente-se a S. Casa.
25 30. Tudo regular sem novidades.

Abril.

1. Semana Santa. Na Igreja se desenrolam todas as funções proprias com toda solenidade.
2. Quinta feira santa. Comunhão geral. As funções comesaram ás 6h assim todos assistiram e puderam comungar. As 7¾. já estava tudo acabado, não houve o minimo incidente em ter ficado todos em jejum até acabar as funções

Ás 3h a função do lava pés, presentes as duas comunidades, com palavras de ocasião.

3. Sexta Feira Santa. Tambem hoje se começou as funções logo ás 6h todos ficaram bem impressionados. A tarde via sacra, procissão levando Nosso Senhor Morto na procissão até a prefeitura, na volta pratica de ocasião.

4. Sabado santo, ás 6h começam as funções comunhão geral, ás 7,45 já estava tudo acabado, a noite confissão geral.

5. Pascoa de Ressureição. Segunda Missa cantada com tres padres. Ás 4½. Vesperas solenes em tres padres.

6. Continua a vida regular.

12. Domingo. As duas Missas, pregações, vesperas.

16. Conferencia aos salesianos.

18. Chega o navio, tras noticias da guerra, noticias dos nossos Superiores e irmãos. Chega o Juiz Dr. Orlando.

19. Chega Pe. Tiago da Missão de Moura e Carvoeiro, onde tinha ido passar as festas de Pascoa. Chega com boa saude e sarado das feridas, que já fazia mais de um ano que não o deixavam. O snr. Moura acusa um pouco de febre, passa para Santa Casa.

20. O Pe. Luiz continua os trabalhos da nova costrução do quarto de Dom Massa.

21. Saude otima para todos os salesianos, graças a Deus sejam dadas.

26. Domingo, prega Pe. Tiago, na segunda Missa; á tarde vesperas, praticas de Pe. Luiz, como de costume.

27. Realisam-se varios casamentos, mas infelismente muito precipitados, pela pouca importancia que o povo dá ao casamento religioso. Chuva a valer poupando assim a agua da bomba idraulica que já funciona.

30. Começa a novena do mês de Maio, pratica e benção a noite.

Maio:

1. Primeira Sexta Feira. Exercicio da boa morte, conferencia aos salesianos, foi lida e comentada a carta circolar de Dom Pedro Massa.

2. Chega a lancha do snr. Amado. Chega o novo Prefeito para tomar posse da prefeitura Meninos e Meninas vão recebê-lo ao porto, é lida uma composição dois cantos e o novo

prefeito Dr. Raimundo, responde com palavras muito delicadas.
De passagem passam o P.e Pena diretor de Jauareté e o P.e Berton conselheiro da mesma casa. Visitam os dois colegios, o campo agricolo; jantam comnosco; sendo o mês de Maio o P.e Berton prega na novena e o P.e José Pena da a boa noite, conversamos bastante tempo; o navio parou 6h. Chega tambem um moço de pneumonia é aceito na Santa Casa.

3. É domingo tudo regular.

4. O novo Prefeito Dr. Raimundo, numa sessão toma posse da prefeitura os dois colegios tomam parte á ceremonia cantando hinos patrioticos deante da prefeitura. Concedeu-se feriado em honra do novo Prefeito.

5. O snr. Prefeito acompanhado pelo Dr. Juiz e pelo Promotor visita oficialmente os dois colegios, manifesta a sua admiração e satisfação: os colegios se apresentavam bem, os meninos fardados no estudo cantaram dois hinos e vivas para o snr. Prefeito e ilustres visitantes; visita as aulas, o dormitorio a igreja, os refetorios, as oficinas, deixando para outra ocasião a visita do campo esperimental que muito lhe interessa. Os tres visitantes jantaram comnosco em amena conversação, em fim assistiram os jogos dos meninos que costumam fazer. Sairam bem satisfeitos e bem impresionados.

11. Começa o triduo em preparação da festa de Maria Mazarello, pregado pelo Rev.mo P.e Tiago.

14. Festa da Beaventurada Maria Mazarello a Missa da comunidade é celebrada pelo Rev.mo P.e Maximiliano. As Irmãs prepararam um grupo de primeiras Comunhões. A segunda Missa cantada pelo Rev.mo P.e Alferi Missa em canto polifonico a duas vozes. O Diretor fez o panegirico.
Á tarde vesperas solene em terça. Á noite magnifica representação teatral executada pelas meninas do colegio S. Teresinha.

24. Não se pode celebrar a festa de Maria SS. Auxiliadora porque coincide com a festa do Espirito Santo. É adiado ao dia 31 do mesmo mez. Contudo a festa do Espirito Santo se faz com toda solenidade.

28. Começa o triduo com pregação para proxima festa de Maria Auxiliadora

29. Grandes preparativos, todos em atividade, muita animação.

30. Vesperas da grande festa, confissões, porticos, palcus, teatro, refetorios todo revestido a festa.

31. Festa de Maria SS. Auxiliadora. O Revmo Pe Diretor celebra a Missa da Communidade Comunhão geral, 14 primeiras comunhões de meninos. Ás 8½. Missa solene em terça celebrada pelo Revmo Pe Catequista, Pe Maximiliano faz o panegirico. Os cantores executam a Missa Polifonica a duas vozes. Almoço de gala para todos. Ás 3½ procissão com a estatua de Maria SS. Auxiliadora, bastante povo. Benção solene. Á noite teatro "Antonio o Pescador" Pela metade da representação nos falta a luz e se suspende o entretenimento. Assim encerrou-se a festa de Maria SS. A.

Junho:

2. Passeio geral, almoça-se em Piloto, amigavelmente recebidos pelo snr. Albino. Fomos com o nosso motor "São José", tudo foi muito bem e ficomos satisfeitos.

4. Corpo de Deus Missa Cantada em terça, logo em seguida procissão com o SS. Sacramento. Depois do meiodia passeio geral das meninos até Pilodo com a "São José",

6. Pe Tiago com a "São José" sai para fazer missão, até perto de Sant' Izabel.

7. Domingo. Missas, pregações, vesperas.

8. Os dias correm regularmente, os meninos não são muitos, os salesianos até agora todos com bôa saude e bem animados.

10. Na cidade ha pouca gente todos nos siringais e piassabais.

11. Chegam alguns ecos da guerra mondial.

21. Domingo. Festa de São Luiz de Gonzaga. Honomastico do Pe Catequista. Para nós festa solene, missa cantada, a noite teatro "Marco o Pescador" saiu magnificamente, impresionou muito e deixou certamente bons frutos na alma de todos.

29. Festa de São Pedro e São Paulo, para nós tambem a festa do Papa. Missa Cantada

Julho:

1. O andamento geral vai bem. A saude otima para todos.

2. Continuam os trabalhos dos quartos dos salesianos, do tanque da lavanderia.

12. Passa o navio do Caminha. Aproveita-se do mecanico para colocar o novo injetor da Caldeira, funciona bem.

16. A tarde chega Pe Tiago com a "São José" da missão em bôa saude e satisfeito do resultado da missão feita. Realisou 62 batizados e 22 casamentos

18. Domingo. Durante a primeira Missa chega a "Chata" trazendo-nos a mercadoria. Depois da segunda Missa é se começa o transporte com o novo carro estilo, deu otimo resultado.

Com este navio chega o sr. Prefeito. Chega tambem uma caixa com os Anjos que ornarão a nova estatua da Padroeira.

19. Pe. Tiago começa os trabalhos para concertar o motor da "S. José".

20. Fervem os preparativos para a chegada do Revmo Pe. Inspetor.

21. Hoje funcionou a bomba idraulica com o novo injetor da caldeira funcionou bem, á noite tivemos luz magnifica.

23. Ás 7h da noite chega a Chata de volta de S. Isabel e nos traz o Revmo Pe. Inspetor Guido Barra, Revmo Pe. João Marchesi diretor de São Gabriel este baixa para Manaus para tratar-se da saude, chegou tambem a Revma Madre Inspetora. Alunos e alunas salesianos e irmãs vão ao porto para receber os amados Superiores. Reunidos pois na igreja para as orações e o Pe. Inspetor da a boa noite. Reunidos no refetorio a comunidade salesiana notando-se as primeiras impressões até o navio apitar. Pe. João embarca para continuar até Manaus.

24. Comemoração de Maria SS. Auxiliadora. Pe. Inspetor celebra a Missa da comunidade. Depois do café, o Pe. Inspetor visita o campo agricula, mostrando-se satisfeito das varias plantações. A noite faz a pratica como de costume no dia 24 de cada mez, e da a boa noite.

25. Onomastico do Revmo Pe. Tiago, celebra a Missa da comunidade. O Revmo Pe. Inspetor conferencia com os varios salesianos, e a noite depois das orações faz a conferencia aos salesianos como abertura da visita inspetorial.

26. Domingo, festa de Dom Bosco, comunhão geral, a 2a Missa é cantada pelo Revmo Pe. Inspetor, em terça, a escola cantorum executou a Missa em duas vozes. As autoridades locais assistiram oficialmente a S. Missa em lugares de distinção. Almoço intimo. A tarde procissão pelas ruas levando a estatua de D. Bosco. A noite teatro em homenagem dos Superiores, executado com maestria pelos alunos.

27. A Madre inspetora que passou com um poco de febre, hoje está melhor. A noite teatro em honra dos Superiores executado pelas alunas.

28. Começa desde manhã o S. Retiro Espiritual pelos alunos e alunas pregado tanto as meditações como as instruções pelo Revmo Pe. Inspetor. A meio dia Pe. Tiago embarca com o motor do Tolmo, para Carvoeiro para tomar parte da festa de S. Alberto.

29 Continua o retiro espiritual com toda regularidade. Tudo vai bem, os meninos comportam-se bem.

30. O Revmo Pe Inspetor continua pregar o retiro tomam parte tambem todos os salesianos, e as irmãs, tudo procede regular. O Pe Inspetor monstra-se satisfeito do andamento geral.
31. Encerramento do retiro, communhão geral; o mesmo pregador das instrucções e meditações faz a pratica das lembranças. Almoço solene. Ás 3h. picnic no parque com os alunos superiores e o Revmo Pe Inspetor.

Agosto

1. Pe Inspetor e a Madre Inspetora estão prontos para regressar a Manaus, mas faltam os meios de condução, se espera de um dia para outro o motor do snr. Antonio da Silva.
2. A Revma Madre Inspetora está com um pouco de febre, Pe Inspetor está bom
3. Pe Inspetor nos dá a boa noite todos os dias, sempre em aspetativa de um meio de condução
4. Chega o motor do snr. Amado de subido, nos traz um pequeno radio; chega noticia que Pe João Marques deve baixar para climas melhores.
5. Revmo Pe Inspetor nos mantem alegres com boas conversa; da sempre a boa noite. Está satisfeito do andamento geral da casa.
9. Chega o Revmo Pe Tiago da Missão de Curveiro, com boa saude, satisfeito para se encontrar com o Pe Inspetor. Nesta Missão fez 8 casamentos, 30 batisados e 2 Crismas.
10. Domingo. Pe Inspetor celebra a Missa da Communidade e esplica o Evangelho na segunda Missa. A noite no salão de atos o snr. Ribeiro da uma agradavel representação com os alunos da sua aula presentes alunos, alunas, povo e as autoridades locais. A usina faz maravilhas da otima luz e a bomba funsiona bem com 8 horas nos enche o tanque de 60 mil litros.
13. A tarde chega o navio do Amado, no qual embarca o Revmo Pe Inspetor e a Madre Inspetora. Passaram comnosco 20 dias. Assim tiveram ocasião de conhecer bem esta casa e todos os irmãos.
15. Sabado, festa da Assumção. Pe Tiago esplica o Evangelho, a tarde Vesperas solenes.
17. Pe Inspetor chega em Manaus e assiste á festa de S. João Bosco. Entre Baia e Pernambuco vaem a pique bem cinco navios brasileiros entre os quais o Vaipendir morreram muita gente.
18. Demostrações patrioticas em muitas capitais do Brasil contra o "echo",
21. O Brasil declarou guerra ao "echo,, Chegou "Antonio da Silva,, traz muitas noticias da situação politica.

23. A chata está de volta, no colegio tudo regular, a saude é otima para todos. aparece bastante caça e pesca o suficiente para o gasto
24. Comemoração de Maria SS. Auxiliadora, á noite pratica e benção
25. Pe Tiago trabalha para reformar o casco da lancha "São José"
26. A ida dos meninos para Manaus deixa a duvidar, não tendo recebido oficio do Exmo Interventor, como o Revmo Pe Inspetor combinou com ele.
28 Andam muitos boatos a respeito da guerra. Pes presos. alemães e italianos vigiados etc.
30 Pe Tiago continua os trabalhos no motor.
Setembro.
5 Feriado, passeio á prefeitura e hasteamento da bandeira. As quatro horas, programa ginastico no pateo de Getulio Vargas, bonitos exercicios executados pelas alunas de S. Teresinha, presentes as autoridades e muito povo.
6 Domingo, tudo regular; á noite teatro patriotico, a cargo das alunas do colegio S. Teresinha, saiu tudo com muito brilhantismo; presentes todas as autoridades.
7. Feriado, passeiado á prefeitura, hasteamento da bandeira, á tarde as 4h programa patriotico executado pelos alunos do colegio no pateo São José. Uma forte ventania não deixou completar a execução do programa. Na mesma hora o diretor entreteu-se familiarmente com as autoridades para esclareser varios pontos a cerca das noticias e boatos contra a Missão, tudo se esclareceu bem e amigavelmente.
8. Começam as aulas e horario tudo regular. Á tarde chega o motor do snr. Amado, muitas noticias de guerra, de dificuldade na navegação; chegam bananas etc.
15. Onomastico da Irmã Diretora, só festa interna; muitas comunhões; não ha teatro e nem esterioridade, motivo a guerra. Aniversario tambem do Pe Conselheiro, cordiais manifestações no refetorio e na aula.
16 Começam os trabalhos para costruir a carpintaria, a antiga está para cair, aproveita-se só das telhas. Continuam tambem os trabalhos para a barcação da olaria,
18 Chega a "Chata" traz-nos a mercadoria feita exeção da farinha de trigo, milho e farelo, porque não ha em Manaus por causa da guerra. Chega tambem de volta o snr. Prefeito. As noticias são um pouco alarmantes, varios generos escaseiam. Aparecem muitos boatos; exemplo: o Diretor do colegio Dom Bosco é o comandante do exercito; os padres vão todos presos; em Barcelos se morre de fome. a Missão já feixou porque os padres foram todos presos etc. etc. Boatos sem fundamento

Contudo o demonio aproveita para espantar o povo.

17. Chegam muitas noticias de Manaus, do Pe. Inspetor que se acha ainda em Belem, por falta de transporte. A guerra continua atros na Russia especialmente.

29. Festa do diretor. Comunhão geral, não se faz a festa propriamente dita, por causa da guerra, substitue-se com um passeio geral com o motor "São José" vai se almoçar em Piloto, tudo sai muito bem, todos satisfeitos, saiu-se de lá pelas duas horas fomos numa praia para os meninos tomar banho e tudo se acabou.

30. O ambiente não está bom, as dificuldades aumentam, densas nuvens passam no orisonte. Agora mais do que nunca precisamos da proteção da Virgem e de Dom Bosco.

Outubro.

1. Começa o triduo da festa de S. Teresinha, pregado pelo Revmo Pe. Tiago. Continuam os trabalhos da nova carpintaria. O orizonte sempre mais escuro. Contudo muita piedade, muitas comunhões e isto é tudo. Pe. Tiago continua trabalhar no motor.

4. Festa de S. Teresinha e Domingo, bastante concurso de povo ás duas Missas, a segunda é cantada pelo Revmo Pe. Tiago, e Pe. Diretor faz o panegirico, a noite não ha teatro. Pe. Luiz Algeri baixa a Manaus com o motor do snr. Albino.

5. A casa chamada republica precisa de reforma e para aproveitar do material ainda bastante bom, começam-se os trabalhos.

6. Chega a noticia que o snr. Amado não sairá de Manaus como era de costume no primeiro dia do mês. Chega o motor do snr. Ivo, tras muitas noticia de Manaus.

10. O radio notifica que a chata que deveria sair no dia 15 virá só até o Rio-Branco, e que o snr. Amado sairá o dia 15 levando a mercadoria das Missões.

11. A situação a nosso respeito melhora, acabam os boatos e continua a vida regula[r]

12. O curso infantil e o primeiro ano já prestaram os exames, alguns dele já saem para as ferias. Morre na Santa Casa o snr. Domingos Campos, por congestão, recebeu o sacramento da Extrema Unção.

15. Tudo regular, as aulas continuam, graças a Deus, não nos falta nada, aparece basta[nte] pesca

18. Domingo. Pe. Conselheiro celebra a Missa da Comunidade, Pe. Tiago canta a segunda sendo dia das Missões e Pe. Diretor esplica o Evangelho; a tarde vesperas, pratica pela Rev[mo] Pe. Tiago. A tarde Pe. Conselheiro acusa um pouco de febre.

19. Espera-se o motor do snr. Amado, que nos deve trazer a mercadoria.

20 Durante a noite chega o navio do snr. Amado, traz a mercadoria quasi por completo, ecetuado farinha de trigo, pouco sal, menos assucar, nada de farelo etc. as mercadorias vão escaseando cada vez mais. Chega pouco correio, Dom Massa já fae tres meses que não escreve, Pe Inspetor tambem não escreveu.
Hoje foi publicado nessa cidade o decreto do delegado de Segurança Politica e Social do Estado do Amazonas dr. Sebastião Norões que todos os suditos da Italia e Alemanha residente neste Estado devem comparecer a delegacia entre 15 dias o da Capital e 40 os do interior.
Este decreto obriga portanto os cinco italianos baixarem para Manaus na primeira ocasião.

22. Enquanto Pe Tiago trabalhava no motor esperimentando-o para uma proxima viagem até Moura, cae o massarico, esplode e lhe queima o rosto e um braço.

23. Pe Tiago está um pouco desfigurado no rosto devido a queimadora, mas graças a Deus, não ha nada de grave, continua na sua atividade costumeira.

24. Comemoração de Maria SS. Auxiliadora a noite pratica e benção.

25. Domingo: tudo regular as duas Missas com pregação a tarde vespera e benção.

26. Exames dos alunos e alunas destes colegios os da comição almoçam comnosco. ás 4½ tudo está acabado. Espera-se o snr. Amado de volta.

27. Primeiro dia de ferias, piquinique no parque. A' noite teatro e premiação dos meninas presentes autoridades e povo. Ás 21h. já chega o snr. Amado, a luz está ainda acesa varios meninos e meninas de Moura embarcam para irem as ferias. Embarcam tambem o snr. José Lo Piccolo, o snr. Mauro Guido, o snr. Antonio Ruscito o Pe Miguel Ghigo para se apresentarem á policia na capital porque italianos, o Pe Tiago Acchiardo embora italiano não embarca porque um pouco adoentado por causa de uma queimadura. Só tres salesianos ficam em casa Pe Maximiliano, Pe Tiago e o snr. Ribeiro. O navio sae a meianoite.

28. Tudo corre regularmente, o boa vontade dos salesianos supre a falta dos que embarcaram.

29. Ás quatro horas da tarde aparece o motor do snr. Albino que volta de Manaus trasendo-nos o Revmo Pe Luiz Alferi de volta de Manaus, com nossa grande sorpresa chega tambem o Pe Miguel e o snr. Lo Piccolo. Durante a baixada o motor do snr. Amado encontrou-se com o motor do snr. Albino, souberam que Pe Estelio em Manaus já tinha dado todas as informações exigidas dos estrangeiros e por isso voltaram os dois salesianos e os outros

dois confirmaram a viagem para irem se tratar dos dentes.

Novembro

1. A hora de Domingo e Festa de todos os Santos, o Pe. Diretor explica o Evangelho, as 4h. da tarde benção e procissão até o cemeterio. O Pe. Diretor dirige lá algumas palavras de ocasião.
2. Os quatro padre em casa celebram as tres missas, contemporaneamente.
3. Começa-se a fazer um novo ananal perto do caminho do cemeterio. O campo agricolo está bem desenvolvido, e tudo limpo muita plantação de macacheira e batata. A orta está produzindo otima alface e repolho. O gado está aumentando, quatro bizerros nasceram nestes dias.

10. Ás 11h da noite chega o Pe. José Domitrovich de canoa com quatro rapazes, saido de Tarí Casueiro, diretor desta nova Missão, de passagem para Manaus. Tras otimas noticias das outras missões.
11. Pe. José visita os colegios e o campo agricolo, mostra-se satisfeito de tudo.
12. Pe. José nos faz otima companhia da quasi sempre a boa noite.
13. Embarcam de canoa os quatro indios que trouxeram Pe. José e continuam a viagem só eles quatro para visitar a capital.
15. Durante a segunda Missa domenical chega um idroavião, trazendo um coronel, e o Chefe de policia de Manaus, o Dr. Raimundo, prefeito de Barcelos, para visitar os colegios, supomos enviados por Dom Massa e Pe. Tes Helio para dissipar umas calunias lançadas contra a Missão. Visitam os ambientes; o colegio se apresente bem, os alunos fardados em sentido no corridor cantam o ino nacional, com vivas e palmas aos ilustres visitantes, o mesmo se faz no colegio das meninas. Tomam um café comnosco, e com só uma hora e meia de parada voltam para Manaus, mostrando a melhor impressã. Todos ao porto para apreciar a saida do idroavião.
17. Passa a lancha da companhia da burracha dirigindo-se para Manaus.
18. A noite chega a Chata, trazendo-nos a mercadoria, quasi ao completo; com o mesmo navio embarca Pe. Alfeu que vai iniciar os trabalhos da nova missão de S. Isabel, acompanho-o o sr. José Lo Piccolo, que vai passar uns dias de ferias em S. Isabel.
22. Domingo Pe. José Domitrovich explica o Evangelho, estamos durante as ferias, a benção é de noite.
23. A Chata está de volta embarcam Pe. José, e Pe. Maximiliano dirigindo-se para Manaus.
24. Comemoração de Maria SS. Aux.

25 A vida continua regular, estão em casa 25 meninos todos em boa saude, só tres salesianos, tudo em paz e boa armonia, muitas comunhões embora pouca gente.

26. Continuam-se as plantações no campo experimental, produz muita verdura, e frutas.

27. As dificuldades externas desapareseram por completo.

29. Começa a novena em preparação da festa da Padroeira. Luz na frente da igreja, levantamento do mastro, foguetes, tiros; benção e pregação as 7h da noite.

Dezembro.

1. Continua a novena com pregação bastante concurso de gente; quasi toda noite danças na cidade.

4. Começa o triduo, aumenta o entusiasmo e a frequencia dos SS. Sacramentos, luz todas as noites.

7. Vigilia da festa da Virgem Imacolada. Grandes preparativos.

8. Dia solene, muitas Comunhões. Segunda Missa cantada pelo Revmo Pe Tiago, Pe Diretor fese o panegirico. As 5h da tarde procissão com a estatua da Virgem. Muito povo. Entrados na igreja presentes todas as autoridades e muito povo. o Pe Diretor antes de impartir a bençao com palavras vibrante lê e comenta duas cartas de Dom Pedro Massa, mostrando a união que ha entre as autoridades federais e estatuais com a congregação salesiana e em modo particula com o Presidente da Republica e o Interventor Estatual apreciam a obra salesiana no Rio Negro.

O leilão á noite e as barraquinhas renderam muito e foram de muito agrado não se notaram incovenientes. Ás 9½ apaga-se a luz e todos se ritiram, continuando as danças na cidade.

9. Tudo corre regularmente; 25 meninos passam as ferias connosco, trabalhando de muito boa vontade no campo agricolo, animados pelo peculho que recebem.

10 Pe Tiago prepara-se para ir fazer missão em Moura.

18. Chega a Chata, volta o sr. Moura Guido depois de dois meses de permanencia em Manaus para se tratar os dentes. Passa de passagem o Pe José Dimitrovich de regressa para a Missão de Tarí Cachoeira. Chegou a mercadoria quasi ao completo.

19. Pe Tiago com o motor "São José", acompanhado por dois meninos dos maiores, sai para Missão de Moura passará lá as festas de Natal, Ano Bõm e Santa Rita padroeira do logar.

20. Só dois salesianos em casa, mas tudo procede bem; poucos trabalhadores,

para diminuir as despesas estando em tempo de guerra e com dificuldades se encontra o material.

21 Comesou a dias a Novena do Santo Natal, toda noite canta-se as profesias e se da a benção. Bastante doentes na cidade, duas mortes quasi repentinas, não ha mais dansas, a maior parte do pessoal está nos siringais.

22. Passa a Chata de volta e nos tras o salesiano snr. José Lo Piccolo que foi passar um mês de ferias em S. Gabriel e Taracuá, na mesma imbarcasão vai o salesiano snr. Ribeiro para passar um mês de ferias em Manaus assim todos os salesianos desta casa tiveram alguns dias de ferias nas outras casa como aconselha a nossa santa regra; com eceção o Pe Tiago e o Pe Diretor. Embarcam tambem as irmãs Luiza e Antonia, vam se tractar dos dentes em Manaus.

23. Em casa todos com saude em santa alegria, continua tudo regular.

24. Muitas confissões, ás 8h da tarde as alunas do colegio nos entreteem com uma agradavel e bem saida representação "As Pastorinhas" ás 10h vão todos dormir para se levantar a meianoite para assistir a Missa do Galo, a muita gente, muitas confissões e comunhões, embora haja em casa um só sacerdote.

25 Santo Natal Missa ás 6½ e as 8½ com pregação, á noite benção com o SS. Sacramento. Pararam por completo as danças, por causa de doenças.

26. Continua o ritmo regular.

31. Canto do ~~Te Deum~~ e encerramento do ano.

~ 1943. ~

Janeiro.

1. Dia santo o Pe Diretor celebra as duas Missas com pregação, a noite benção
3. Chega o Revmo Pe Tiago da Missão de Moura, satisfeito do exito da Missão feita.
14. Chega o motor do Amado, tras algumas noticias. Pe Tiago com o motor "S. José", e dois meninos dos maiores, acompanha o snr. Amado para cima para fazer missões, embora o motor não esteja muito e condições para fazer uma viagem com tudo Pe Tiago embarca confiando na Divina Providencia.

20. Com alguns dias de atrazo chega a Chata e chegam das ferias o Revmo Pe Maximiliano depois ter passado em Manaus dois mêses; chega tambem o snr. Clgo Antonio Ruscito, depois ter passado na capital três meses, chega tambem o snr. Ribeiro tendo passado um mês de feria.

Passa de passagem o Revmo Pe Noé vai pregar o Retiro nas outras missões
acompanha o o Revmo Pe Severo que vai visitar a familia.
E para nós chega o Revmo Pe Estelio, diretor do colegio Dom Bosco em Manaos.
na mesma tarde começa o Retiro Espiritual, fazem o Retiro quatro salesianos,
e três irmãs o Revmo Pe Estelio nos faz as quatro pregações por dia, pregações
muito atraentes e cheias de doutrina.
21. O Revmo Pe Estelio visita os colegios e o campo agricolo, mostra-se muito
satisfeito de tudo.
22. Continua o Retiro Espiritual, com as quatro pregações por dia.
23. Depois da ultima meditação e benção se faz o enserramento do retiro, por receio
que chegue o navio e depois o dia 24 é domingo e já averá a esplicação do Evangelho
e a pratica sobre Nossa Senhora como é de costume nos 24 de cada mês.
24. Domingo. Pe Estelio celebra a Missa da Comunidade e esplica o S. Evangelho na
Missa das 8½. Depois do almoço chega o navio trazendo-nos de passagem
o irmão snr. Manuel Crescini de volta de Jauareté para se tratar da
saude. A' noite o Revmo Pe Estelio nos faz a ultima pratica sobre Nossa
Senhora, despede-se, e com nossa grande magoa embarca para voltar a Manaus.
Nós todos nos retiramos tristonhos porque o bom pai se afastava, depois de
nos ter entredido em santas conversas e alegrias.
25. A casa toma o ritmo normal estando já quasi ao completo o pessoal.
á noite conferencia aos salesianos e destribuição das ocupações para o ano
1943.
26. Todos alegres e satisfeitos, trabalhando todos com boa vontade, todos em
boa saude. A olaria está novamente em plena atividade para produzir
tijolos.

Fevereiro.

1. Começam as aulas regularmente com os poucos alunos. Professor do 3º e 4º ano
é o Pe Conselheiro, do 2º ano o snr. Francisco Ribeiro, do 1º ano o Clº snr. Antonio
do infantil o snr. José Boticcolo, e o snr. Moura Guido é assistente e dispenseiro.
Todos aceitaram as novas ocupações com humildade e boa vontade.
2. Começam os trabalhos de um novo deposito de agua de chuva, debaixo do deposito
de ferro. Tanque de cemento armado.

3. Depois da Missa se da a benção de S. Braz. O ritmo continua regularmente.
7. Domingo: as duas Missas, benção a noite, quermesse para os alunos.
15. Chego o Revmo Pe Tiago de viagem de Missão para cima. Entre as outras coisas começou os trabalhos para construir uma nova capela em Canafé onde a companhia Nort Americana construiu um areoporto e por isto atraeu lá muita gente. Ficou muito satisfeito da viagem tudo andou bem encontrou muito povo nos siringais, gosou sempre otima saude.
16. Terminam os trabalhos do tanque o qual contem 22 mil litros de agua, será uma boa economia para casa dado que chove muito e esta agua serve para copa da cosinha.
17. Começam os trabalho para substituir as paredes de taboas, que já estão podre por parede de tijolo nos aparelho dos colegio das irmãs no dormitorio, trabalho este indispensavel.
18. Chega a Chata trazendo-nos o aspirante snr Raimundo para fazer aqui um ano de aspirantado, está bem disposto. Chegam tambem varios meninos que voltam das ferias e outros novatos. Chegam tambem com a mercadoria 50 sacas de cemento, assim puderemos levar a cabo varios trabalhos. Esperava-se cartas do Revmo Pe Inspetor e Dom Masso, mas infelismente não chegou nada.
19. Chega a lancha do snr. Amado trazendo outros meninos que voltam das ferias.
22. A Chata está de volta, passa de passagem o Revmo Pe Noé Gualberto e o Pe Severo, passam o dia comnosco. Pe Noé teve febre durante a viagem e aqui se faz sentir mais forte, passa umas horas de cama e embarca tudo embrulhado no cobertor para não apanhar friagem. Embarca tambem o Revmo Pe Tiago para ir fazer algumas compras em Manaus para a nova construção da capela em Canafé.
23. O snr Antonio acusa febre e passa para Santa Casa.
24. Comemoração da Virgem Auxiliadora, pratica e benção a noite.
26. O snr. Antonio volta para o colegio com saude.
28 Domingo. Os alunos aumentam de numero.

Março.

1. A guerra mundial continua e tambem aqui se faz sentir, faltando alguns generos, que costumavam chegar do sul do Brasil.

4. As aulas já repletas funcionam regularmente. o Revmo Pe Conselheiro dá aula no 3º e 4º ano. o snr. Ribeiro no 2º ano, o snr Clfe Antonio no 1º ano, o snr. José Lo Piccolo no infantil. o snr. Moura é assistente geral e dispenseiro, cargos que desempenha com muita abilidade.
8. Tudo regular, salesianos e alunos com saude.
15 Começa o triduo em preparação da festa de S. José, e em preparação do ano escolar, é pregado pelo Revmo Pe Maximiliano
16 Todo domingo esplicação do Evangelho na 2ª Missa as 4½ horas vesperas, catecismo e benção, toma parte bastante povo.
18. Chega a Chata e nos tras o Revmo Pe Tiago de volta de Manaus, com muitas noticias dos nosso Revmos superiores e irmãos das outras casas.
19. Festa de S. José, se celebra com toda solenidade, o Revmo Pe Tiago faz o panegirico do Santo. Reina muita alegria e animação em todos.
23. A Chata está de volta e com nossa grande satisfação, chega o Revmo Pe Bartolomeu como catequista e confessor desta casa, foi mesmo providencial especialmente para atender as confissões.
27. Os alunos aumentam muito já são 90 internos, todos bem animados, se afastaram um ou outro de Manaus porque eram de tropeço aos outros, e o ambiente melhorou muito.

Abril.

1. O novo prefeito concede derrubar a casa que pertence á Missão do antigo finado Filinto. casa que já deu muitos desgostos e agora está para cair. Em tres dias se desmanchou toda e se tirou material no valor aprossimativo de Crs$ 3.000.00 Dom Pedro Massa já em 1941 deu ordem de derruba-la, e só agora foi possivel.
4. Começam os trabalhos de retoque e parede que faltava do andar terreo da nova torre perto da escada do dormitorio.
5. Pe Tiago Acchiardo sae com o motor "S. José", para ir costruir uma capela em Canafé, onde os Norte Americanos construiram um porto aereo.
8 Continuam os trabalhos para preparar o quarto ao pé da escada que leva ao dormitorio.
9. Todos os salesianos com saude e bem animados, cada quinze dias o diretor fas a conferencia prescrita.
10 Chega o novo prefeito e comunica a sua tomada de posse, o diretor e o Pe

Maximiliano vão fazer-lhe visita de praxe.

18. Chega a "Chata" com todas as suas novidades, noticias do Revmo Pe Inspetor e de Dom Pedro Massa, annunciando a proxima visita as Missões.

22. Chega a Chata de volta trasendo-nos o Revmo Pe Luiz Algeri para descansar um pouco na casa onde trabalhou tanto nos dois anos de Catequista e costrutor do altar mór.

24. Comemoração da Virgem M. Auxiliadora com pratica a noite como de costume.

26. Chega o Revmo Pe Tiago de Canafé, com boa saude, mas com uma ferida na perna bastante arruinada.

27. Em casa todos com saude e bem animados; 5 sacerdotes que celebram, poucas vezes Barcelos terá tido tantos sacerdotes.

30 Começa o mês de Maio com benção, leitura a noite, todo sabado e domingo pratica sobre as virtudes da Virgem M. Auxiliadora, e ramalhete na boa noite.

Maio.

1. Feriado nacional. Pe Tiago trabalha para preparar o material para nova capela de Canafé e se prepara para uma proxima viagem missionaria.

4. Pe Luiz Algeri começa uma nova invenção de tijolos.

8. Começam os trabalhos para definitiva colocação da escada que leva para o dormitorio, ao lado da nova torre.

9. O andamento do colegio é tudo regular, todos com saude.

11. Um menino bastante doente na Santa Casa, chamado Francisco de Sousa do municipio de Moura. No dia 16 fez-se a festa de Maria Mazarello com teatro a noite.

18 Chega a Chata e embarca, com nosso grande pesar, o Revmo Pe Luiz Algeri, volta a S. Isabel onde a obediencia o colocou, costruindo lá uma grande recidencia.

23. A Chata está de volta trazendo-nos 50 paneiros de farinha de S. Gabriel.

24. Aniversario de Maria M. Auxiliadora, aqui fazemos a festa domingo proximo dia 30 para que o povo possa tomar parte.

25. O Revmo Pe Tiago sae com a S. José para uma viagem de Missão para cima do Rio Negro, viagem bastante custosa e sacrificada, mas que é de necessidade.

29. Vigilia da grande solenidade, a novena foi pregada pelos varios sacerdotes da casa. Hoje muitas confissões, grandes preparos.

30 Festa de Maria M. Auxiliadora, muitos comunhões, 26 primeiras comunhões.

O Pe. Diretor celebra a 2ª Missa da comunidade o Revmo Pe. Bartolomeu faz o panegírico, missa polifonica, muito bem ensaiada. A tarde procissão, pratica e benção, á noite teatro dos alunos, foi para todos de grande satisfação. Hoje chegou o novo Prefeito Dr Reis.

Junho.

1. A vida colegial continua com o mesmo ritmo.
3. Festa da Ascenção, muitas comunhões, a tarde vesperas, pratica e benção como nos domingos.
4. Primeira sexta feria, muitas confissões e comunhões, chuva a valer.
5. O Prefeito mostra-se muito afeiçoado a Missão e fala com muitos elogios. já começou os trabalhos de limpeza das ruas, com agrado de todos.
8. Todos com saude em casa, embora na cidade haja muita doença.
9. O rio está enchendo muito este ano, muita chuva, e para nós é de grande economia pelos tanques da chuva.
10. O campo agricolo está bem adeantado nas varias plantações e produções os varios galinheiros já tem uns 150 bicos sem contar o das irmãs, será um grande recurso e vantagem para os salesianos.
15. Chega a lancha da inspetoria dos Indios e nos traz a agradavel noticia. que a Chata sairá no dia 18 na qual embarcará D. Pedro Massa e a Revma Madre Pierina Inspetora, passarão aqui só de passagem para irem antes ás outras Missões.
16. Pelas 9 horas chega um idroavião de Manaus e depois ter dado duas voltas sobre a cidade, aquatisa na nossa frente, descem um coronel e um capitão do exercito Norte Americano, muito gentis, visitam os dois colegios e ficam admiradissimos em vêr dois colegios tão adeantados e bem providos nestes lugares, aceitam o convite para almoçar comnosco, e a conversa agradavel nos faz passar umas horas de satisfação.
21. Ás 8h chega a Chata e com nossa grande satisfação chega o Exmo Bispo Dom Pedro Massa e a Revma Madre Inspetora sua Pierina. Os alunos e alunas fardados os recebem entre aclamações no porto, os amatissimos Superiores descem com coração e sorriso nos labios, satisfeitos em ver tantos alunos e com saude, entra-se na igreja os cantores cantam "Tu es sacerdos..." acabado o canto Dom Pedro dirige umas palavras paternais de louvor e de satisfação, reza-se algumas Avemarias pará os benfeitores

em seguida Dom Massa visita o colegio acompanhado pelos salesianos e alunos, muito satisfeito de tudo, passa visitar o colegio das Irmãs, em seguida da uma volta ao campo experimental. Chegado ao colegio reunem-se os salesianos na direção para entretermo-nos em conversa familiar. Com o apitar do navio nos dirigimos ao porto, onde os dois superiores embarcam nas aclamações dos filhos queridos e continuam a viagem para visitar as outras missões.

23. Vigilia de S. João, fogueira no pateu com destribuição de bombões, muita alegria.

24. Dia santo Corpo de Deus, missa cantada, as 4½ horas da tarde Procissão com o SS. Sacramento até a Prefeitura, la se encontra um altar e se imparte a benção com o SS. Sacramento. O snr. Prefeito Dr. Ris com as demais autoridades levaram o palho.

25. O Rev.mo P.e Bartolomeu está com febre e disinteria, de manhã não podi celebrar, mas fez a S. Comunhão sacramental e passou o dia de cama.

26. P.e Bartolomeu não pode celebrar e a doença parece se agravar, passa ao quarto de D. Massa

27. A doença continua embora todo cuidado da Irmã Luiza não alcança cortar a febre e a desenteria sanguinolenta. Todos estamos impressionados com a saude dele. Na boa noite o P.e Diretor recomenda rezar para que Deus restitua a saude ao nosso bondoso P.e Bartolomeu.

28. O Rev.mo P.e parece ter um pouco de melhora; vigilia de S. Pedro muitas confissões

29. Terça feira dia Santo, Missa cantada, uma tristeza reina em toda casa pela doença do amado irmão, parece melhorar, a febre passou, começa tomar alguma coisa.

Julho. 1 O doente continua melhorar e está fora de perigo. Começam regularmente as aulas depois de 15 dias de ferias. Vigilia da 1.a sexta feira do mez muitas confissões.

2. Primeira sexta feira do mês, comunhão geral, exercicio da boa morte. O P.e Diretor está indisposto.

3. Os doentes estão melhor.

4. Tudo regular. P.e Bartolomeu já celebrou.

5. Domingo. Quermesse para os alunos. O Clg. Antonio passa para S. Casa com febre.

6. Passa o snr. Amado de volta. O snr. Antonio continua com febre.

7. O snr. Antonio entra na vida comum completamente restabelecido, como tambem o Rev.mo P.e Bartolomeu.

10. Tudo regular

11. Domingo, como de costume o Rev.mo P.e Maximiliano celebra a 1.a Missa da comunidade, o Rev.mo P.e Bartolomeu explica o Evangelho na 2.a e o P.e Diretor, depois do canto das Vesperas explica o catecismo.

16. Chega o Rev.mo P.e Tiago de uma viagem de Missão, construindo varias capelas nos centros mais povoados, voltou com boa saude e satisfeito dos bons resultados obtidos durante a missão.
23 Chega improvisamente e durante a noite Dom Pedro Massa e a Rev.ma Madre Inspetora de volta das outras Missões. Dom Massa acusa logo um poco de febre em consequencia da viagem
24. Dom Massa reza a Missa mais tarde e na capelinha das Irmãs devido a indisposição, passa o dia deitado, recebendo os salesianos interessando-se de tudo e de todos.
25. Dom Pedro Massa continua adoentado e com muita fraquesa, mas alegre e satisfeito como bom pai bondoso. A noite teatro executado brilhantemente pelos Alunos.
26. Dom Massa está melhor; grandes preparativos para sagração da igreja de Nossa Senhora da Conceição e do altar Mór.
27. Dia solene e unico na historia de Barcelos, a primeira igreja do estado do Amazonas que vai ser consagrado, esta gloria toca a Barcelos primeira capital do estado. A Missa da comunidade dos meninos é celebrada no salão do estudo; e das meninas no salão delas; A igreja desocupada de todos os bancos, uma cruz greca de cinta abrange todo o pavimento; as doze colunas ornados por um crux e uma vela. Ás 7 horas começa a grande função presentes as duas comunidades e muito povo. P.e Diretor diacono, P.e Bartolomeu subdiacono, P.e Tiago mestre de cerimonias, P.e Maximiliano ajudante. Tudo procedeu muito bem, Dom Massa muito cansado como tambem os outros mas todos resistiram, seguiu o pontifical solene, terminou tudo a uma hora da tarde, com grande satisfação de todos. A noite teatro executado brilhantemente pelas alunas do colegio S. Teresinha.
28. Descanso geral e comentarios da grande festividade.

Agosto.

1. Domingo, festa para nós do Sagrado Coração de Jesús. Dom Massa vai distribuir a comunhão na Missa da Comunidade, e pontifica na segunda, com panegirico do Sagrado Coração de Jesus. A tarde procissão com a estatua e acompanhamento do Bispo e pratica na volta. A noite teatro executado pelos alunos do colegio, presente Dom Pedro Massa e o Snr. Prefeito.
2. Conferencia de Dom Massa aos Salesianos. Ultimas recomendações
3. Embarque de Dom Pedro Massa e da Rev. Madre Inspetora. Presentes ás duas comunidades e muito povo.

27

4. Saudades pela saida dos Revmos Superiores.
5. A vida da Missão continúa o seu passo regular, sem novidades, algumas noticias da grande guerra.
10. Preparativos e ensaios para os festejos da semana da Patria.

Setembro.

1. Intensificam-se os preparativos para os festejos da semana da Patria.
5. Domingo: paseiata a prefeitura. As 3h da tarde jogos nos patios do colegios executados com muito atrativos pelas alunas de S. Teresinha. A noite teatro pelos alunos do colegio em homenagem a Patria.
6. Ás 3h da tarde lindo programa de ginastica executado pelos dois colegios no pateo S. José.
7. Festa de N. S. Aparecida, segunda missa cantada em terça em seguida paseata a prefeitura, inauguração do monumento na praça de Getulio Vargas. As 3h da tarde jogos esportivos pelos alunos do colegio, á noite teatro pelas alunas muito bem executado.
8. Começa o Retiro Espiritual pelos alunos e alunas pregado pelo Revmo Pe Tiago, e Pe Bartolomeu.
9. Continua o Retiro, com satisfação geral.
10. O comportamento dos alunos é otimo, o retiro produzirá os seus frutos.
11. O Retiro Espiritual alcansa o seu fim: os alunos bem impressionados mantem silencio, muitas comunhões. Confissão geral todos se aprossimaram!!!
12. Encerramento do Retiro. Comunhão geral, todos muitos satisfeitos. Fotografias. A tarde jogos nos patios. Festa de D. Bosco, procissão. A tarde Pe Tiago sai para Moura Carvoeiro
13. Continua o andamento regular da casa. Aula etc.
15. Volta Pe Tiago da Missão de Carvoeiro. Caburis, com boa saude e satisfeito pelos resultados obtidos.
16. Começam as questões com o snr. Prefeito por causa de uma construção deante do necroterio...
29. Onomastico do Pe diretor, a festa externa é adeada para o dia 3 de outubro.

Outubro. 1. Começa o triduo em preparação da festa de S. Teresinha, pregado pelo Revmo Pe Tiago.
2. Pe Maximiliano baixa a Manaus para se tratar, já uns dias que estava adoentado.
3. Festa de S. Teresinha. Comunhão geral. Segunda Missa cantada. A noite teatro pelos alunos do colegio, tambem para o Pe Diretor; dirigido pelo Snr. Ribeiro.

presentei aos autoridades; saiu tudo muito bem.

15. Dia marcado pelos alunos e alunas: provas escritas e orais: os examinadores almoçam na Missão. A tarde exames orais - tudo correu muito bem e os examinadores ficaram muito satisfeitos do exito.

16. Já saem para as ferias varios meninos

17. Domingo dia da premiação no teatro; executaram-se umas peças e depois premiação dos meninos e em seguida das meninas; premios bastante vistosos que satisfizerão a todos.

25. Sai P.e Tiago com o S.r José, levando um bom grupo de meninos e meninas para as ferias. Vai para Missão de Moura a rebocar a capela.

27. Os alunos vão saindo, levando boa impressão do colegio por quanto parece.

Novembro.

1. Festa de todos os Santos. A tarde sermão ao cemeterio.

9. Volta o R.P.e Tiago da Missão de Moura com saude embora o motor o tenha estragado com pouco. Passa o P.e Frederico de passagem de S. Gabriel para Manaus.

13. Estamos em plenas ferias. Começam os trabalhos de recolocação da bomba.

20. O trabalho da bomba saiu bem e dá resultado.

25. Começam os trabalhos da construção do novo refetorio dos salesianos.

29. Começa a novena em preparação da festa de N. Senhora Imaculada. Com benção e pregação. Chega o Rev.mo P.e Maximiliano de Manaus com o motor do Snr. Caminha trazendo muitas noticias entre as quaes que o R.mo P.e Inspetor está em Manaus em visita e que espera lá o diretor de Barcelos para pregar o Retiro aos Salesianos.

Dezembro.

O p. Diretor prega o dia 29 - 30 de Novembro e o 1.º de Dezembro -

2 Prega P. Tiago

3 O P. Diretor entrega a casa ao P. Maximiliano e embarca para Manaos. Comessa o Retiro dos ex Alunos e ex Alunas - prega P. Tiago

4-5-6-7- Retiro e Novena - Prega P. Tiago

8 Festa de N. S. da Conceição

28

55

1ª Missa 6½ - 2ª 7½ - 3ª 9 horas
prega P. Tiago - Baptismos Casamen-
tos - ... 16½ Procissão - Benção -
Prega P. Tiago
Arraial Leilão
9 - 10 - 11 - 12 - nada
13 S. Luzia muito pessoal a Missa
16 Com o motor do Snr Ivo chegam o
P. Eduardo Klagorio e o P. Lustosa; o
primeiro para demorar dias nesta
casa e seguir viagem para Javaratê
e o segundo para pregar o Retiro
aos Eclesiasticos e Irmãs -
A noite comessa o Retiro
22 Encerramento do Retiro - P. Bartolomeu
embarca para S. Gabriel e Javaratê
e P. Eduardo para Javaratê - P. Tiago
embarca para Moura - Novena e festa de
S. Rita
25 Natal
31 - Canto do Te Deum

1944 - Janeiro

1-2 - Nada
3 Chega P. Tiago di Moura depois de ter passado 12 dias em Missão -
4 Embarcam para Manaos o P. Fustosa e o Clerigo Antonio Rocito
6 Solenidade da Epifania - prega P. Maximiano.
14 Chega de Manaos P. Miguel antigo Diretor e destinado a S. Gabriel. Não segue viagem para falta de embarcação,
15 P. Tiago sai em viagem de Missão tra os Siringalistas no alto de Barcelos -

Fevereiro

1º Comessa regolarmente o ano escolar
2 Chega P. Tiago depois de ter visitado os Siringalistas - Casamentos 14 - Baptismos 45 -
9 Sai P. Miguel para S. Gabriel - Diretor daquela Missão e fica Diretor de Barcelos P. Maximiano
29 Chega P. Biggiaretti Giam. Francisco - Consilheiro -

Março

12 Chega P. Bartolomeo -
16 - 1º Dia do Triduo do comesso do ano
17 - 18 - Continua o Triduo
19 Festa de S. José

29

Abril - 1944

3 O P. Tiago sai para Carvoeiro e Moura
9 Pregação
11 P. Tiago volta da breve Missão de Moura e Carvoeiro e embarca para Manaus para tratar-se (Dentes).

24 Confissão geral de N. S. Feita na noite e Benção

Maio

1º Chega P. Tiago de Manaus
4 Tríduo em preparação a Festa da Beata M. Mazarello - Pregação
14 Festa da Beata
15 Novena em preparação a festa de N. S. Auxiliadora - Pregação
24 Festa de Maria Auxiliadora
1ª Communhão de Meninos e Meninas
Procissão

Junho

7 P. Tiago sai em viagem de Missão
8 Festa Corpus Domini - Procissão
18 - Chega o P. Inspetor - Para duas horas e segue viagem para outras Missão

Julho

1 Falece na Santa casa o aluno José Antonio de Souza depois de oito dia de doença - Paralise Infantil
16 Chega P. Tiago da viagem de Missão depois de 40 dias de ausencia -
27 P. Inspetor chega do alto e para - Visita Inspetorial - chega com P. Inspetor o Coajutor Tancredi
28 O P. Tiago sai para festa de Carvoeiro - S. Alberto

Agosto

1 Embarca o Sr. Inspetor para Manaos
9 Chega S. Tiago de Carvoeiro depois de ter celebrado a Novena e festa em onra de S. Alberto -
12 Visita o Colegio o Sr. Lorenço de viagem para Taraquá
23 Embarca o Sr. Diretor para Manaos tendo entregue a Casa ao Sr. Tiago - o Sr. Diretor sai por doença
24 Comemoração de N. S. Auxiliadorá Pregação 'a noite - S. Bartolomeo
25 - 26 - nada
27 - Domingo - Explico o Evan. S. Tiago
Catecismo a tarde S. Bartolomeo
29 Commemoração de S. Bosko -
Se encontra nesta casa o Salesiano Cojutor - Ambrosio chegado o dia 23 da S. Izabel - está em tratamento com o Dotor S. Biggiarelle
30 - 31 Nada

Setembro

1 - Primeira 6a Feira - Retiro boa Morte - semana da Patria
3 Domingo - Explica o Evan. P. Biggiarelle
Catecismo P. Bartolomeo
5 - Feriado estatual - não executa-se o desfile por ter f trasferido ao dia 7 tal desfile, tendo pedido as autoridades locais esse troco, para alcansar mais solenidade no dia 7 -
6 nada

25 - tudo regular

\+ 26 - Inicio do retiro espiritual: pregador o novo diretor P. Luiz Vergon.

29 - Confissões do retiro: de manhã as meninas e de tarde os meninos. Tudo realizou-se com ordem.

\+ 30 - Encerramento do retiro e almoço festivo.

Outubro 1944

1 - Domingo. Inicio do mês do Rosario. Explicou o Evangelho o P. Luiz Vergon e o catecismo P. Bartolomeu. Reunião dos Salesianos

2 - O dia correu regularmente - Commemoração dos S. Anjos da Guarda

3 - Dia de Santa Terezinha: só comemoração festiva e liturgica. A festa foi transferida para o proximo domingo, para comodidade do Povo.

\+ 5 - Inicio do triduo de Santa Terezinha: pregador P. Francisco Bigiaretti, conselheiro escolar - Confissões de preparação ao Exc. da Bôa Morte.

\+ 6 - Primeira sexta Feira de outubro e exercicio da Bôa Morte.

\+ Conferencia às Irmãs e aos Salesianos pelo P. Diretor

15 - De seis a quinze tudo regular, só se deve notar: a 13 exames finais do Curso Infantil e do 1º Ano primario. A quinze Missa festiva celebrada pelo P. Diretor por intenção dos alunos acima. Saíram os primeiros alunos para as ferias

22 - Continuam os trabalhos pela sistemação do pateo dos meninos, trabalhos iniciados a 12 do c. m. e que consistem num paredom para segurar a terra. Na segunda Missa P. Bigiaretti explicou o Evangelho. Nas Vesperas o P. Bartolomeu explicou o Catecismo - Depois da segunda Missa, os meninos assistem ao Certame Catequistico das Meninas no salão teatro.

\+ 26 e 27 - Os meninos ajudam as autoridades publicas na limpeza do Cemiterio, e isto gratuitamente e por espirito de piedade para com os finados.

29 - Festa de Cristo Rei. Panegirio do P. Diretor - Catecismo do P. Bartolomeu.

\+ 31 - Exames finais do 2º 3º 4º 5º ano primario. Todos os membros da Comissão nomeada pelo Snr. Prefeito ficaram impressionados pelo preparo e mais pela disciplina e seriedade com que se houveram nos exames. Todos os admitidos aos exames, foram promovidos.

Novembro 1944

1- Festa de todos os Santos. Missa cantada pelo Pe. Bartolomeu e explicação de Festa pelo mesmo. Á tarde ás 4hs. reza solene do Rosario em sufragio das almas do Purgatorio. Um coro formado pelo Pe. Diretor e 8 meninos no presbiterio, outro por todas as pessoas na igreja. Em seguida benção.

2- Comemoração dos finados. Missas das 5 ás 9 horas. De tarde ás 4 hs. Romaria ao Cemiterio. Canto do Libera, Palavras do Pe. Diretor, preces.

5- Missa e explicação do Evangelho pelo Pe. Bigiaretti. Vesperas Pe. Bartolomeu. Depois do meio dia primeiro passeio dos ferias a praia grande.

5-11- Nada de novo. Do dia 25/10 ao dia 4 de novembro Pe. Tiago realizar uma viagem missionaria a Carvoeiro e Moura. Voltou satisfeito.

12- Nada de novo até o dia vinte. Espera-se a chata com mercadoria, mas não chega. Temos em casa ainda mais de 30 meninos, que esperam condução para as ferias.

+20- Irm. Tancredi e Irm. Mora com febre. Tambem o mesmo com varios meninos

24- Comemoração de Maria auxiliadora: Missa Festiva, consagração e benção de Nossa Senhora. Á noite pratica e benção

26- Domingo. Primeira Missa rezada pelo Pe. Diretor: 2ª com explicação do Evangelho pelo Pe. Tiago. De manhã embarcam para Manaos o Pe. Bartolomeu + em tratamento de saude e Pe. Bigiaretti para interesses da Missão e da S. Casa. Partem alem disso 25 alunos da Missão para as ferias

28- Comemoração de São João Bosco: Missa e beijo da reliquia.

29- Inicio da Novena da Imaculada, pregada pelo Pe. Diretor e Pe. Tiago. Frequencia regular: não muito animadora.

Dezembro 1944

3- Primeiro domingo do Advento; tudo como no domingo anterior. Á noite abertura do retiro dos Ex-alunos e Ex-alunas pelo Pe. Tiago que é o pregador do mesmo.

8- + Festa da Imaculada, Padroeira da Paroquia. Tudo como no ano anterior. Menor frequencia e mais recolhimento.

9- Inicio das obras de calçamento do portico em frente aos refeitorios e oficinas.

10- Domingo como sempre

32 63

18 + Padre Tiago vai fazer sua visita apostolica a Mossa e Carvoeiro. Em Casa fica só o P.e Director Luiz Vergon.

19- Continua com animação o canto das profecias iniciadas a 16. O P.e Director explica todo dia a antifona do Magnificat em breves palavras na bôa noite.

24- Domingo. Comemoração de Maria Auxiliadora. As duas Missas são celebradas pelo P.e Luiz Vergon: pelo mesmo é feita a explicação do Evangelho. A noite Novena do Natal.

25- Missa do Galo a meia noite cantada pelo P.e Director, que depois reza as outras duas, uma ás 6,30 e a ultima com explicação do Evangelho ás 8,30 horas.
Na Missa do Galo recolhimento e bastantes comunhões.

31- Domingo. Como no Domingo anterior quanto ás Missas. A noite sermão, exposição do SS. Te Deum e benção.
Explicação da Estreia dos Superiores Maiores:
Prudenza nel giudicare: prudenza nel parlare: prudenza nell'agire.

Fim da Cronica de 1944
P. Luiz Vergon P.S.

64

1945

1º de Janeiro - Se comemorou o ano com um só Padre em casa - o P. Diretor - Padre Griago se encontra em Moura para festa de S. Rita. - P. Bartolomeu em Manaos em tratamento dos dentes e o P. Biggiarelli em Manaos. ----

13 - A tarde chega o P. Griago de Moura e Carvoeiro depois de uma Missão de 12 dias -

6 - Dia dos Reis -

7 - Chegam de Manaos com o motor do Sr Campos [illegible] - o P. Biggiarelli - esta casa - o P. Luiz Vasconcelos para pregar o Retiro - e o Clerigo João Cotta do Seminario de Manaos para fazer o Retiro - A noite começa o Retiro -

8 Continua o Retiro - o P. Vasconcelos prega as Meditações e o P. Venzona as Instr.

9 A noite embarca o P. Venzona chamado em Manaos - Como da ordem do P. Inspetor entrega a casa ao P. Griago

10 - 11 - 12 - Continua o Retiro pregado tambem nas Instruções por P. Luiz Vasconcelos

13 Acaba o Retiro -

16 Recebe-se um telegrama anunciando que o P. Venzona tinha sido nomeado Diretor do Colégio D. Bosco em Manaos - Barcelos em 12 mezes teria trocado tres Diretores

18 Chega o navio da linha - Euclides da Cunha e nos traz a carga do mez - nenhuma notizias do P. Inspetor - Está de

Fevereiro

1º Comesso do anno scolar - alunos 13
- 9 internos e 4 externos
4 Os alunos alcançam o numero de 21 -
16 internos e 5 externos -
11 Os alunos são 32 - 25 internos e 7 externos
13 Ultimo dia de Carnaval - adoração - 8 até 10 horas
14 Cinzas -
16 Via Sagra
17 - Comesso o mez de S. José - Flor
24 - Comem. N. S. Auxil. Freguez.
27 - Comem. S. João Bosco

Março de 1945

1. Chega improvisamente pela lancha do Caminho o Revmo. Snr. Pe. Carlos Galli e assume a directão do colégio.
Pela recebida dos "Euclides da Cunha" do Mês de Fevereiro passou o Revmo. Snr. Pe. João Marchesi S. D. Vigário Geral da Sua Excia. Revma. D. Pedro Massa, nosso estremecido pastor.
Visitou a Missão, com a intenção de melhorar especialmente a Santa Casa porem vio tantos trabalhos á serem continuados e urgentemente que não teve coragem senão de marcar pequenas modificações na Santa Casa, esperando outras determinações para a proxima visita de Maio. O Pe. Diretor vai cumprimentar o Exmo. Snr. Pref. da Vila.
2. O Exmo. Snr. Prefeito digna-se restituir a visita do Pe. Diretor. Esteve tambem o Snr. Juiz. Exercicio da Boa Morte.
3. Chega de S. Gabriel o irmão Guido Mora, onde esteve para aprender a arte do alfaiate.
4. O Pe. Diretor com o Pe. João Bigiaretti vão cumprimentar o Snr. Frederico Machado, para sondar as intenções do mesmo sobre o prédio de Tamendoá-i. O resultado foi: se conceguirem levantar a ipoteca que pesa sobre o prédio de cr$ 30.000,00 o prédio é seu –
5. Começa tudo regularmente, tambem a explicação catequistica.
6. As aulas, o trabalho e todo o andamento da casa obedece ao seguinte Horario: 5,30 "despertar dos Salesianos pelas "Ave-Marias" – 6 despertar dos meninos – 6.30 Missa – 7.30 Mingau – 7,45 Trabalho – 9 Merenda 9,15 Estudo – 9,45 Aulas – 11,15 Recreio – 11,30 Almoço – 12 Recreio – 13 Estudo – 13,30 Aulas – 15 Merenda – 15,30 Trabalho – 17 Banho – 17,30 Jantar – 18 Recreio – 18,45 Leitura Salesianos – 19. Orações –
Ha muitos doentes na Santa Casa –
8. Os irmãos estão muito animados.
Mura-se a porta perto da porta do estudo, para ser assim trasformada em janela; obtendo-se por esse trabalho um lugar mais proprio para a Meteorologia e a biblioteca.

+
9. Pela portaria de 26 de Fevereiro de 1945, do Departamento de educação e cultura estamos autorizados a concluirmos o ano letivo no dia 15 de Outubro. (o original da Portaria encontra-se no arquivo das irmãs. Com o Pe. Diretor no dia primeiro chegou tambem a irmã Carmelita, professora, substituta da I. Hunel.

14. Chega o navio "Madeirinha" do Amado trouxe nada para nós, veio porem carregado de farinha de trigo; falta de bolacha.
O correio traz as cartas de nomeação do Pe. Diretor por parte do Pe. Rainieri na Argentina

17. Cementa-se o portico que leva às casinhas. Na Santa Casa poucos doentes - Ha só um doente aluno na Santa Casa - está bem melhor.
O Pe. Tiago tem um pequeno ataque de febre.
O tríduo de abertura do ano letivo saiu bastante bem.
Muitas confissões. Os Salesianos estão animados -

18.+ O Pe. João Bigiaretti vai pelo "Euclydes da Cunha" para Tamendoá - y para ver o prédio do Snr. Frederico Machado -

19. Solene festa de S. José. Missa Cantada Solene e Panegírico do Santo pelo Pe. Bartolomeu.

20. A Mearim vai levando o Padre Berton Giacchetti para Taracuá - + segue a I. Hunel para Taracuá, vai ser diretora daquela importante Missão. + Pela tarde (2 horas) segue o padre Tiago com o seu motorzinho para Carvoeiro - Moura e talvez Manaus -

22. Volta da Tamendoá - y o Pe. Bigiaretti bastante satisfeito; achou a casa bastante deteriorada, porem adaptavel para sanatorio -
Com Ele e com a mesma condução ("Euclides da Cunha") vieram a irmã Anita Faresin destinada ao colégio Santa Teresinha e o + Coadj. Manoel Cruz, para se tratar os dentes e descançar uns dias. Os trabalhos continuam animados, graças a Deus -

23 Na [illegible] da casa estabelece-se definitivamente o Rosario.

25. O Snr. Epaminondas traz 500 Kg. de Piraracú, mais os 810 Kg. que mandou a 15 dias formam 1310 Kg. de

peixe a cr$ 4,00 Kg

25 Dominga dos Ramos: 6.30 Missa da Communidade - às 8,30 Benção dos Ramos - distribuição e procissão - Funcionou um padre só o Pe. Diretor. Houve bastante concurso de povo - Pela tarde às 4.15 Catecismo e benção do S.S. (Pelas 7 horas da noite Vesperas e Orações da Noite.)
Os salesianos desta casa são neste ano 8 a saber: O Rev. Pe. Carlos Galli - diretor - O Exmo. Snr. Pe. Bartolomeu Harnold - Categuista - Confessor (dos meninos - responsavel de tudo que se refere à Sagrestia - Assistente uma vez por dia no trabalho com os maiores e rossing - O Revmo. Snr. Dr. Pe. João Bigiaretti - consilheiro escolar e methico responsavel da Santa Casa - deve estar no colégio para todas as aulas e recreios.
O Revmo. Pe. Tiago Zecchiardi é o Itinerante e Confessor extraordinario das irmãs e de toda a Casa quando está em casa.
O Snr. Francisco Ribeiro é o Assistente geral - lente da 4a Classe - Assistente de um tempo (o maior) do trabalho dos Maiores - é o responsavel da limpesa da casa e sineiro, mais a assistencia do pateo dos maiores.
O Snr. Tancredi é o assistente de dormitorio e refeitorio o responsavel dos médios no trabalho.
O Snr. Guido Moura é o lente do 3° ano - dispenseiro - o responsavel da vacaria - galinheiro - porcaria etc. e é o assistente responsavel do recreio dos Maiores.
O Snr. José Lo-Piccolo é o lente do infantil - o responsavel da carpintaria e dos 4 meninos que nella trabalham tambem é encarregado da uzina e agua e por fim dele depende a meteorologia - O 1° e 2° cursos elementar estão a cargo dos Snrs. Pes. Diretor e Conselheiro sendo que o primeiro só dá aritmetica e o segundo as demais materias.
O catecismo é dado na primeira meia hora na 2a. 3a. 4a. 6 e Sabados só no infantil por exigencias de meteorologia é dado das 2,30 às 3 horas da tarde.
Os lentes de catecismo são todos Padres - sendo para o Pe. Diretor - para o 3° e 2° o Pe. Conselheiro, e para o 1° e infantil o

36 70

Pe Bartolomeu Harnold, que tambem prepara quotidianamente os meninos para a 1a Comunhão –

O Horario para os Domingos é o seguinte – 6 h. despertar – 6,30 h. Missa – 8.15 h. estudo (reunião para as notas dos alunos) – 9 h. 2a Missa. 10 h. Canto do Hino Nacional – merenda – 10,15 estudo. (leitura das notas) 11 h. recreio – 11.30 h. Almoço – 12 Recreio – 1 h. tarde estudo – 1 h.30. Historia Sagrada geral – 2 h. Companhia – 2,50 h. Merenda – Passeio. 4,15 – Catecismo – Benção – 5.30 Jantar – 6 h. Recreio – 7 h. (Benção) Vesperas – Orações –

27 O Pe Diretor sente os primeiros sintomas de febre –

29 Quinta Feira Santa tudo solenissimo com três padres – o Pe Diretor oficiou – A adoração foi feita pelos meninos de manhã, pela tarde tornaram-se as meninas – pela noitinha as Senhoras e homens – das 8 às 9 hs. as Rvs Irmãs – durante a noite não houve adoração.

Às 4 h. Lava-Pés dos 12 Apostolos seguindo o cerimoniario do Pmo Luiz Moretti – houve sermão de ocasião – Os Apostolos, escolhidos pelos proprios companheiros, jantaram com os Salesianos e foram mimoseados com varias prendazinhas. Houve tambem a Comunhão pascal, por isso, houve alguma coisa de especial no refeitorio.

30 Sexta feira Santa – Jejum com abstinencia – As comunidades pela 1a e ultima vez na Semana Santa à hora costumeira vão à Igreja – rezam só as orações da manhã com as ladainhas etc e vão tomar o mingau. Pelas 7.30 hs. começam as Sagradas Cerimonias conforme a liturgia do dia – Às 2 hs da tarde Via Sacra – Às 7 hs da tarde Procissão com a imagem de Nosso Senhor Morto e o Santo Madeiro (com autentica) e Sermão da Paixão que saiu muito bonito – O Celebrante foi sempre o Pe Diretor, que tambem pregou – A conclusão foi o beijo reverente do Santo Madeiro da Cruz quer pelos Colégios quer pelo povo – bastante numeroso.

31 Sabado Santo – Às 6,15 desenrolou-se toda a função solenemente,

houve até a benção do fonte batismal e um batizado.
O unico inconveniente que se registou foi que o Pe Diretor teve que ser subtituido pelo Pe Catequista, na celebração da Santa Missa por doença. Pela tarde: Confissões.
Dos homens quasi ninguem confessou e comungou.

Abril de 1945

1. Pascoa da Resurreição - Celebrada com a maxima solenidade - Missa cantada de capelão; causa as febres do Pe Diretor, que finge-se melhorado para animar o mais possivel a festa - o almoço foi bom e abundante, todos alegres - Pela tarde o Pe Diretor retira-se no quarto e só aparecerá no dia 3 para celebrar e nada mais -

4.5 Exercicio da Boa Morte pela primeira vez na 1ª 5 feira, para solenizar melhor a 1ª sexta feira em honra do Sagrado Coração

5 Pelas 13.30 Conferencia ás Irmãs e depois das orações a todos os irmãos.

6 1ª Sexta feira do Mês, dos meninos commungou quasi ninguem (uma duzia). Instala-se o novo altar de N.S. Auxiliadora.

3. Volta o Pe Tiago de sua viagem a Moura, onde passou o domingo de Ramos e Carvoeiro, onde passou a Semana Santa. Teve muita gente -

8. Benção solene dos Colégios e Leitura solene do Regulamento - Começam as duas Companhias: de S. Luiz e do S.S. Sacramento.

9. O Snr. Epaminondas Cavalcantes Loureiro exige cr$ 2.000.00 pelo piranema. Graças a Deus pode-se satisfazer. Dias chuvosos.

O Pe Tiago Ambrardo trabalha só para consertar o motor "S. José".

15. Reunião para as notas dos alunos e assenta-se definitivamente o peculio-premio para o trabalho nos termos seguintes: com nota 10 de trabalho o premio será para os maiores semanalmente cr$ 1,50 - para os médio cr$ 1.00 e para os menores cr$ 0.30.

Com nota 10 - de trabalho o premio para os maiores será cr$ 1.00 - para os médios cr$ 0,75 e para os menores cr$ 0,25.

Com nota 9½ para os maiores será cr$ 0.25; para os médios cr$ 0,50 e para os menores cr$ 0.50 - Com nota nove de trabalho não haverá premio algum.

Com 8½ de trabalho haverá multa de cr$ 0,75 para os maiores; cr$ 0.50 para os médios e cr$ 0.25 - Com nota 8 de trabalho haverá multa de cr$ 1.50.

cr$ 1,00 para os médios e cr$ 0,50 para os menores.
Para o trabalho os alunos estão divididos só em duas turmas.

17. Pelas 10 horas da noite chega o "Euclides da Cunha" - Embarca o Snr. Manoel Cruz para Sto. Izabel. Vêm com este navio os 1500 volumes de livros de leitura para todos os cursos. Adotam-se logo - As aulas vão regularissimas e bem dadas.

Hoje pela madrugada (4,10) morre improvisamente a unica auxiliar Da Idalina Ferreira. Pressentira a sua morte. Missa cantada presente cadavere - os outros três Pes celebraram por esta intenção. Fez-se tudo com a maxima solenidade liturgica; não faltaram algumas palavras de despedida no cemitério. Foi enterrada ao lado direito de quem entra na capelinha dos Salesianos, ao lado do Snr. Francisco - Requiescat in pace -

18-19-20 - Na vila são dias de danças além do usado. Várias brigas graves. No colégio, graças a Deus tudo em paz e com bastante saude. O Snr. Francisco Ribeiro tem uma febrizinha - São dias chuvosos. Em casa há muita verdura. O Pe Tiago nestes dias carregou, arreia com o motor. O navio não trouxe senão um saco de café por isso, determina-se um racionamento.

22. Pela tarde volta o "Euclides da Cunha" de Sto Izabel. Nos visitam de passagem em transito os Pe José Pena e Luiz Algeri e as Irmãs Pedrinha e sua irmã Conceição, que sofreu varias emoções. Baixam para Manáus o Pe Tiago unicamente para comprar o material para as capelas e a irmã Inêz em procura de saude. Jantaram conosco os ilustres Visitantes.

24. Comemoração mensal de N. S. Auxiliadora e de S. João Bosco. (bem solene) Separa-se o 2º do 1º ano elementar, assim haverá mais proveito e menos cansaço para os professores. À noite sermão e benção solene. De são Gabriel vieram cr$ 2000,00 para pagar a remessa de pirarucú. Vieram tambem laranjas - limas e tangerinas, em bom estado, um caixote. Seguem para o Snr. Joaquim cr$ 3000,00 + 803,00 do mês passado.

25. Rogações Maiores - Houve as duas comemorações civicas de 19 e 21 de Abril - Os alunos todos tomam quinopodio contra os vermes. Na santa Casa sempre um mundo de gente. No dia 23 houve caso de Moral e liturgia.

38

A Rogações Maiores foram executadas com toda sa solenidade litúrgica.
Chegam do Chereng, com mais de 10 dias de viagem, 6 meninos bem desenvolvidos - foram aceitos em vista do grande sacrifício -

26 Morre na casa do Snr. Federico Machado o Snr. Mariano (Mussolini) - qualis vita finis ita - sem os Santos Sacramentos

29- 1ª Reunião das Zeladoras - muito animada - Os meninos internos são 65 - bem animados.

9.+ Chega o Pe. Tiago de Manáus, com muitas novidades sobre as ultimos acontecimentos politicos.

— Hoje ultimo dia das rogações. Solene agradecimento a Deus pela vitoria por uma Missa Solene cantada e um desfile até á Prefeitura - O Pe. Diretor falou ao Evangelho, em agradecimento a Deus pela paz.

A Prefeitura tudo foi muito solene - falou, após os varios hinos, o Snr. Prefeito, porem, [illegible] ás forças russas.

Falou tambem o Pe. Diretor - o povo ficou muito satisfeito pelas palavras de união entre os dois poderes atravez da acção providencial do nunca assás pranteado S. Sebastião Leme na politica do grande chef. do Governo, o Snr. Getulio Vargas.

10 O Pe. Tiago está aborrecido por ter sido emprestado já há um mês o batelão ao Snr. Epaminondas Loureiro,

12. Chega pela primeira vez com viagem regular a lancha "Antunlo" traz toda a carga. O frete é elevadissimo, mais de duas vezes o do maior da conjunctura.

+ Dia da festa da B. M. Mazzarello, bem solene. Missa Cantada - pregação e um belo teatro á noite; apezar da indecencia do lugar chamado teatro, cujo nome verdadeiro é: "Vacaria".

Participaram todas as Autoridades, chefiadas pelo Senhor Prefeito, o qual trouxe um belo presente para a pessoa que melhor representasse.

15-17. Dias chuf" chuvosos e de preparação para a festa de N. S. Auxiliadora -

18. Volta a "Antunla" de S. Izabel, trazendo boas noticias dos irmãos das Missões de Cima.

As cartas animadoras dos Nossos queridos Superiores chegaram como sempre pontualissimas. O Exmo. Snr. Prelado manda a ordem de reformar a Santa Casa; dizendo haver para tal uma verba especial, alem da verba costumeira para a manutenção dos dois colégios, que estão bastante cheios e é desejavel que os meninos fiquem menos, para cuidar melhor delles.

(duplicadas)

~~Seguem como houve as comissões [illegible] também os balan-~~
~~cetes trimestrais, tudo com [illegible] a nossa [illegible] Regra [illegible] que~~

19. ~~Os irmãos sempre debaixo do peso de sua ocupação, [illegible]-se alguma [illegible] de confiança entre si. A conferência~~ de 17 deste ~~sobre o sistema~~ preventivo, fora concluida com uma calorosa ~~exortação á união fraterna, sempre banida todos partidos ou separações, que já foi a verdadeira causa do mal-estar desta casa nos anos passados.~~ A

20. ~~Deveria ser hoje a partida da saida do padre Tiago para a Missão~~ de cima porem não realiza esta ~~primeira parte do seu programa~~ missionario; aborrecido por causa do batelão; sairá porem com o S. José em 28 deste, após ter preparado muitos confessionarios e outras coisas, adornos necessarios das suas capelas, esforço e fruto de enormes sacrificios do mesmo Pe.; para prender o povo à religião pelo menos em epocas marcadas.

A festa do Divino Espirito Santo esteve Otima.

\+ A procissão do Corpo de Deus bem consoladora e devota.

A festa da S. S. Trindade, bem realizada.

25 Começa a Novena para a festa de N. Senhora Auxiliadora.

O mês foi todo ele pregado pelos Padres e por turno; foi muito solene.

— A novena porem, apezar de faltar o povo, intregue ás bebederias e bailes esteve muito solene.

A preparação para a primeira Communhão foi esmerada quer entre ás meninas, quer entre os meninos.

28. Saida do Pe. Tiago, Rio Negro levando material para as capelas, esperemos que Deus nosso Senhor tenha
\+ compaixão de seus esforços ercúleos e lhe dê em esta Missão um bom manipolo de almas.

\+ Os alunos aumentaram. A matricula acusa 80 (oitenta) menos do que o ano passado, quasi vinte.

Junho de 1945.

3\. Festa externa de N. S. Auxiliadora. As 100 primeiras Comunhões estavam bem preparadas. Houve vesperas de N. S. Aux. na vespera. A Missa, cantada solene esteve extraordinaria. Executou-se uma bela Missa polifonica a "dois" duas vozes.
Sermão, bençaõ - procissão - tudo solenissimo e com grande concurso de povo. A noite entretenimento teatral. Não havendo Autoridades, por estarem todas em Manáus, tomou-lhes o lugar o Snr. Sancho de Menezes... N. S. Auxiliadora mostrou o seu patrocinio, mostrando nós o mal que ia fazendo entre os companheiros o aluno José Antônio Ramires - Mac... ... ... Foi expulso no mesmo dia.

4-5- São dias de grandes preocupações com relação aos alunos. Trabalha-se muito para aumentar o numero da frequencia aos S.S. Sacramentos e alimentar tambem o espirito de piedade.
Compram-se 15 ovelhas, para tentar a criação, para as horas de aperto. são caras, cr$ 40,00, cada; mas se faz de boa vontade o sacrificio para tentarmos mais este meio de estabilização desta tão importante Missão, difamada como sendo a mais doentia, enquanto desde Moura até S. Izabel é a mesma coisa.
Os trabalhos do campo vão regularmente e produz-se alguma coisa entanto poderia-se produzir muito mais.

9 Nasce um belo bezerrinho. O gado está bem.

13-14 e 15. - Exames trimestrais dos alunos. Estuda-se bastante; há suficiente disciplina; os Professores se esmeram em cumprir o proprio dever.
O P. Bartolomeu cae hoje de cama e ficará deitado até o dia 23, vespera de S. João.
Espera-se com ansiedade o navio da linha; é esperado o Snr. Bispo.
Em Barcelos não há mais comida alguma em nenhuma taberna, so a Missão não falta de nada, aliás dá ensejo aos do povo de comprarem.

A costrução da nova delegacia está parada, ficando assim os impregados da Prefeitura sem imprego.

As ferias de S. João estão correndo muito chuvosas, razão pela qual não houve passeio geral algum.

21. A festa de S. Luiz é realizada no mesmo dia em que cai, tão solene só faltou a procissão por causa da inteligencia.

Trabalha-se para tirar as goteiras das paredes da Igreja. Os tanques estão impossiveis, vertem agua por todos os lados. Desmantela-se o tanque de ferro e consegue-se concertar o de cemento. Constroe-se o telhado entre a Igreja e o predio.

Substituem-se os esteios do alpendre por colunas de cemento.

22. Chega finalmente o navio "Itapicuru", traz-nos toda a carga. Não ha assucar nem Kerosene. Chega um milheiro de tijolos, cujo custo é de 1321,00 sem o frete.

Chuvas torrenciais, o rio está muito cheio, faltam 30 cm para cobrir a ponte grande. Não aparece pescaria alguma.

23. A Vespera de S. João é Fogueira bem alimentada. Não faltaram a macacheira, a batata, as castanhas etc., não houve foguetes.

Pelas 8 e 30 minutos chega o "Rotunda" Navio da Linha, porem não aparece o Sr. Bispo. Sabemos que o Pe Inspetor iria no proximo Mês com a Madre Inspetora.

24 S. João; panegirico do Santo feito pelo Pe Conselheiro.

29 Festa de S. Pedro. Unim-se a comemoração do Papa. Explica-se bem o sentido da festa. Houve regularmente a comemoração mensal de S. J. Bosco.

É expulso por motivos de escandalo o aluno José Alves ([illegible])

Chega de volta de S. Izabel o Navio da Linha, traz-nos uma caixa, proveniente de Javareté; o Sr. Vigario Geral mandou-nos remedios, medalhas e santinhos e terços.

30 É-nos notificado que a costrução do Radio vai ser perto da Sta Casa. Requere-se o mesmo terreno ao Sr. Prefeito, que declara-se sem faculdades par isso nas circunstancias atuais. Recorre-se ao Sr Interventor

usando dos prestimos do Revmo. Sr. Pe. Agostinho Cabaleiro.

31. Desce para Manáus o Navio "Aripuanã".

X Ás 3 horas da tarde o Sr. Pe. Vitor em passeio com os seminaristas no igarapé Salgado, falseia-lhe o pé e cai do batelão n'agua. Ficou sem sentidos para mais, foi extraido da água desmaiado, afogado recobrou quasi logo os sentidos e depois de um dia já estava como dantes.

Julho de 1945

2. Recomeçam irregularmente as aulas no dia consagrado à Virgem Santa. Os alunos são 88 e muito mais animados. É de toda verdade que certas faltas uma vez descobertas, tornam-se facilmente vencidas! A piedade refloresceu; há bastantes Comunhões Sacramentais quotidianas! A assistencia deixa algo a desejar.

4-5. Exercicio da Boa Morte, precedido de algumas palavras de preparação. Dias muito chuvosos. As ovellas parece que não darão resultado, pois morrem especialmente as menores.
O povo está animando-se sempre mais; Deus queria se consiga algo com relação à reforma dos costumes.

14. Comemoração da chegada dos Salesianos ao Brasil.
Cai improvisamente um bom pedaço de portico no colégio São José. Quebram-se umas 700 telhas; não há vitima alguma. Deo Gratias. Espera-se o Revmo. Sr. Pe. Inspetor e a Madre Inspettora.

16. Dia de N. S. do Carmo. Todos os alunos-alunas e povo que desejassem receberam o bentinho (escapulario) do Carmo. Foram distribuidas 260 medallas-escapulario.

17. Principiam-se os trabalhos de recostrucão da cozinha. O portico caido já está reedificado, mais alinhado e mais garantido, se garantida se pode chamar uma costrucão justaposta e a pregos.
No dia 16 chegou tambem o Pe. Tiago depois de 50 dias de missão pelo alto Barcelos. Veio mais ou menos satisfeito.

22 Estamos esperando o Sr. Pe. Inspetor.
Chega finalmente pela tarde de hoje o navio "Rutinha,, porem não chega o Revmo. Sr. Pe. Inspetor; só encontra-se de passagem no Colégio Sta. Teresinha a madre Inspetora.
O Sr. Pe. Diretor conversa com o Sr. Chefe politico, a cerca da famosa casa Macedo e Loiola e do terreno ao (leste) Nor-oeste da Sta Casa. É concedido este ultimo à Missão, mas ainda não se fazem os titulos, por faltar o Prefeito, removido do proprio cargo.

24. Comemoração Mensal de N. S. Auxiliadora. Hoje finalmente foi removida a Casa "Macedo-Loiola". A Missão como sempre faz a Igreja, deu bem por mal comprando as 2850 telhas e a madeira por [illegible] 15.00.

25. Dia de Santiago - Preito de gratidão pelos grandes e esforçados trabalhos que o Pe. Tiago vem fazendo a dez anos nesta Missão.

26. Festa da Irmã Diretora do Colégio Sta. Terezinha. Muito bonita. Cai mais um pedaço de [illegible] e ainda [illegible] continuarar os trabalhos da cozinha.

27. O Pe. Tiago [illegible] vai para Carvoeiro. Pretende reformar a capela daquela vila. Tem muitas dificuldades a vencer. Houve o caso de moral e liturgia; o caso de liturgia consistia na correição recíproca dos defeitos em a celebração da Sta. Missa.

28. Regressa o [illegible] de Sta. Izabel ao Tapurucuará, trazendo as boas novas dos irmãos e a notícia do encanecimento do diácono Diác. Estevão Koaut. Chegam também de Jucabi dois porquinhos de raça, para melhorarmos a nossa.

31. Comemoração Mensal de S. João Bosco. Não faltaram os amigos do povo ao pio exercício em louvor ao nosso Sto. Pai D. Bosco.

Recebe-se com toda solenidade - É incensada a Santa, palavras de ocasião, benção do S.S. renovação das promessas batismaes e benção de N.S. Auxiliadora.
O Pe. Bartolomeu hoje foi a Nazaré rezar a Missa; achou bastante gente.
+ Chega hoje de Carvoeiro o querido Pe. Tiago após 18 dias de ausencia - A festa foi pouco animada - Faltou-lhe o material para as reformas projetadas. Talvez haja havido esquecimento por parte do encarregado em Manaus. No entanto o Revmo. Snr. Pe. Tiago Aschiarelo estava satisfeito.
16 Dia do nascimento de S. João Bosco. Fez-se a comemoração como a mensal -
17 Aniversario da morte do Pe. João Balzola, orações especiaes em seu favor - A noite chega de Manáus o Revmo. Sr. Pe.
+ Inspetor -
18 Primeira conferencia da visita inspetorial -.
21. O Pe. Bigiaretti adoece gravemente de infeção intestinal.
+ O Pe. Bartolomeu está com febre -
Os trabalhos seguem com a costumeira ordem. - Começou-se tambem a derruba das paredes intermediarias da Santa Casa.
24 Comemoração Mensal de N. Senhora Auxiliadora. A noite prega o Pe. Inspetor -
+ No dia 21 houve a festa de S. João Bosco; foi homenageado tambem o Pe. Inspetor.
+ No dia 19 cantou-se a Missa de Angelis - no dia 21 Missa Solenissima a duas vozes dispares e no dia 26 - Missa festiva com cantos -
26- Pelas 3½ da tarde o Revmo. Snr. Pe. Inspetor embarca na Rutinha para as Missões de cima.
27-.. Continuam-se com muita animação os trabalhos -

28. Finalmente bem de rendbragada chega o Pe Diretor de Manaus.
+ Comprou um motor "Deisel Watt" de 9 X 12 H. O motor ficou em Manaus para ser empregado ao dinamo da Casa de 5 GW. Gasto total para a luz e agua cr$ 35.000,00.
O Pe Diretor voltou de Manaus após tendo resolvido muitas questões. Deixou porem uma muito importante: a do terreno da Santa Casa, pois o Snr. Albino em Julho deante de testemunhas declarara que o terreno pertencia e pertenceria à Missão.
29. O Pe Diretor vai avisar o novo Prefeit. Snr. Francisco da Silva que estaria imediato o inicio do ampliamento da Santa Casa, no terreno das brigas e respondeu não ser isso possivel por haver ordem contraria do Departamento das municipalidades; que mandou construir no mesmo lugar a casa do Radio (Correio e Telegrafo), em seguida uma escola (vergonha com dois colegios tão grandes tão à mão fala-se em outras escolas publicas) e casas para empregados.
+ Passou-se a intimação que se em 1º de Novembro não houvesse a solução do terreno fechar-se-ia a Santa Casa, pois este era o praso marcado pela Saude publica do Rio para iniciarem-se os trabalhos.
30. Começaria o Santo retiro dos meninos e meninas, pregado pelo Pe Diretor, porem o navio de volta atrazou muito espera-se a "subida" o dia 3-8 ...

Outubro - de 1945

2 Chega o P.e Inspetor das Missões de China - De Piloto para cá veio
\+ na lancha da Missão, ficando conosco quase um dia.
Ficamos entusiasmados com a sua relação sobre as Missões de China.
3. Pelo meio dia segue o P.e Inspetor para Manaus.
\+ Começa o S. Retiro Espiritual das crianças, pregado pelo P.e Diretor. Foi feito bastante bem pelos meninos,
graças a Deus.
8. Termina o Santo retiro - Preparação imediata para
os exames
13. Certame categuístico. Esplendido e muito bem conduzido,
pelo menos algo de bem aprenderam.
15. Exames publicos dos alunos e alunas do 2º. 3º. 4º. e 5º ano
\+ elementar. O Snr. Prefeito precede os exames, que
saíram otimamente bem, como nunca especialmente os
alunos - graças à Deus.

18. Dia de premiação dos alunos - Pela primeira vez concorreu
\+ a Prefeitura para a premiação com bulbons - pães doces e sabonetes
etc etc - a festa foi muito bonita e aproveitou-se para
festejar o P.e Diretor -
\+ Participaram ao almoço todas as autoridades, coisa que
há varios anos não acontecia.
As boas noites destes dias foram todas elas para preparar os
alunos para as ferias. Choramos o coração em ver o indiferentismo religioso destas pobres animas.
\+ Os alunos e alunas saem para as ferias.
19. O P.e Tiago sae para o Xerimi com 18 alunos daquelas
\+ redondezas.
20. Os alunos vão sempre mais minguando.
Assim mesmo os trabalhos vão adeante muito depressa.

todos trabalham —

25 † Festa de Cristo Rei, muito bonita mesmo com pouca gente —

14 † No dia 14 deste mês, domingo ultimo do ano letivo fez-se uma solene festa do Sagrado Coração de Jesús — Hora de adoração pregada, Missa Cantada e procissão eucaristica, os bons participaram, os indiferentes continuaram o seu rumo.

22 Não ha possibilidade alguma de arranjar o terreno para a Santa Casa.

28 Chega o navio. A resposta do Dr. Alvaro Maia não veio, a do diretor do departamento das municipalidades foi uma simples evasiva. por isso o Pe. diretor pela tarde de canoa vai até Piloto para entender-se com o Snr. Albino, o qual declara absolutamente impossivel a consecução do terreno atualmente e afirma que a palavra de ninguem vale, só a escrita é que algo vale. Trata muito bem ao Pe. Diretor, o qual para não fechar a Santa Casa cogita escolher um novo terreno mais atraz.

29. O Pe. Diretor pela tarde de expediente numero 17 - prova que houve por parte do Snr. Prefeito a cessão da Rua D. Bosco desde a marcenaria até o Cruzeiro à Missão, pelo efeito de ser ocupada em a construção da Sta. Casa.

† O Pe. Bigiarette sobe para Jauaretê, está bastante adoentado —

Novembro de 1945

1. Dia de todos os Santos - Missa Cantada -
Pela noite os três terços de regra e chá com bolachas e castanhas.
2. Finados - as três missas para a Communidade foram celebradas pelo Pe. Director - Poucas confissões e Communhões, nenhum interesse pelos finados - às 4½ da tarde fá a romaria para o cemeterio rezando o terço - Na chegada ha um discurso de ocasião.
O cemeterio está em condições pessimas; representa perfeitamente a fé indiferentista que circula - é um verdadeiro horror - sempre peior. Exercicio da Boa Morte.
4. São Carlos - faz-se alguma coisa para festejar o onomastico do Pe. Diretor. A Irmã Diretora presentea 500 cr$. ao homenageado -
Nestes dias os poucos meninos que ficaram vão varias vezes a pescar e à praia - trabalham bastante -
Com a queda do Poder na vila ha uma indecisão indizivel.
15 - Começa o S. Retiro Espiritual para os Diretores em S. Gabriel, onde haverá a discussão de varios assuntos muito importantes.
21. Pelo Camunha chega a communicação da futura chegada do Revmo. Snr. Dom Ranieri até Manaus onde estará de 11 até 19 de Dezembro. Chega um communicado de S. Gabriel que o Pe. José Dimitrovich e o Pe. João Marchesi D. D. vigario geral, nos visitarão de passagem.
Espera-se com anciedade o navio que só aparece a 29 e nada de noticias traz -
30 Chega o Pe. José Dimitrovich e fica até o dia 3 de Dezembro mostra-se muito satisfeito.
A novena de N. S. começou muito bem, o povo está chegando para as eleições.

Dezembro de 1945

1. Chega muita gente para as eleições. A barraquinha da irmã
8 Vitória está vendeldo.
2. Eleições – Nenhuma orientação para o povo. Muito desanimo.
Bastantes Comunistas.
Os amigos nestes dias vem visitar o Pe José e os Salesianos.
3. Sae o Pe José para Manaus.
4. Pela tarde vai novamente a Manaus o Pe Diretor pela
futura chegada do representante do Reitor Maior o Reveren-
dissimo Snr. Pe José Reinery. Passa o Snr. Pe João
Marchesi mui digno Vigário Geral. Chega o Pe Clemente Sal.
5. A Prefeitura cede o motorzinho para a iluminação da
praça à noite deste triduo em preparação da festa de
N. Sra da Conceição, padroeira desta paroquia.
8. Bela festa de N. S. da Conceição, simples, não muito povo,
mas devota –
9. Adia-se o (redi) retiro Espiritual dos Salesianos para o dia
26 – O Pe Diretor chega em Manaus bastante doente.
12. Chega em Manaus o R. R. Representante do Snr. Pe Ricaldo-
ne o Revmo. Snr. Pe José Reinery – Transcrevo por obrigação
imposta pelo mesmo Superior tudo aquilo que foi tratado em
esta visita (em resumo porem).
"Il sottoscritto rappresentante del Revmo. Signor D. Ricaldone,
Rettore Maggiore della Società Salesiana, dichiara d'aver visitato
questo Collegio D. Bosco dal giorno 12 al 17 dicembre del
presente anno del 1945.

In Fide ecc.
Sac. Giuseppe Reinery
Rappresentante del Rettor Maggiore
Manaus, 17 de dicembre di 1945.

Osservazioni: Il sottoscritto anzitutto vuol compiere un dovere
de giustizia verso i confratelli de questa casa, ammirandone

il loro lavoro ed i loro sacrifizi, poiché non ignoro il clima e l'ambiente
in cui si lavora. Non dubito che il Signore benedice i loro sacrifizi
e sarà grande il bene che opereranno; coraggio adunque e
sempre avanti in Domino. Questa casa poi, ben si può chia-
mare la casa madre delle Missioni, perché è di qui che i nostri
missionari si provvedono di quanto essi abbisognano e dove pure
vengono ad attendere alla loro salute e cercare un pò di meri-
tato riposo. Sia quindi sempre dovere di questa casa di vedere
con simpatia le nostre Missioni e portarvi il suo contributo nella
misura del possibile. Ed ora si permette di fare le seguenti
osservazioni: 1° ricorda che il fine principale della nostra istituzione
è formare buoni cristiani con che se formeranno ottimi cittadi-
ni, ma il frutto migliore della nostra opera educativa vorrebbe
essere qualche vocazione sacerdotale o religiosa.
2° Raccomanda efficacemente la meditazione; si faccia
da tutti e in comune; nessuna occupazione né di minis-
tero, né di altro, deve impedirla; la prima carità è verso sé
stessi; la prima anima da salvare è la propria; non si posso-
no salvare gli altri se non santificando se stessi; il mezzo è
la meditazione. 3° Si compiano tutte le pratiche di pietà
conforme il manuale approvato dal Rettor Maggiore. Nelle
domeniche e giorni festivi la 2ª Messa dev'essere cantata.
Se non si canta si reciti l'ufficio della B. Vergine (Mattutino
e Laudi). La funzione della sera consta dei Vespri, predica
canto delle litanie (Miserere nel tempo di quaresima) e Benedizio-
ne. Gli alunni esterni dovrebbero udire tutti i giorni alla
S. Messa, alla sera dopo le scuole recitare le orazioni e ter-
minare con un buon pensiero del Superiore. Si dicano
in Latino le orazioni raccomandate, il rosario ecc. e
con la pronuncia Romana.

\+

4º Le Compagnie - Compagnie ben dirette sono un mezzo efficacissimo per promuovere la buona condotta, lo studio, la pietà e la moralità nel Collegio. Era questa una delle furberie di D. Bosco.

5º Raccomanda la pratica del Sistema Preventivo, che ha dato in tutti i tempi e luoghi i più bei frutti. In verità questo sistema si basa tutto sulla carità; caritas patiens est, benigna est, omnia suffert, omnia sustinet, omnia sperat, fatti amare se vuoi farti temere, diceva D. Bosco a D. Rua.

6º Si raduni il capitolo almeno una volta al mese; si ricevano regolarmente i rendiconti. Si facciano le due conferenze al mese; sono tutti mezzi efficacissimi per conservare l'unione e il buon spirito nella casa.

7º L'Oratorio festivo deve sempre essere considerato come l'opera prediletta nostra; perchè lo fu di D. Bosco; si dedichi ad esso personale di buono spirito e non si tema di spendere denaro per sostenerlo: D. Bosco lo provvederà. 8º Non si dimentichi che il mezzo classico lasciato da D. Bosco per il sostentamento delle nostre opere sono i cooperatori Salesiani; si organizzino convenientemente e siano attesi con affetto e perseveranza.

9º Si organizzi bene l'Associazione degli Ex-Allievi con regolamento nostro, in cui il Direttore sia il vero Superiore ed il Presidente sia nominato da Lui; per tal fine si aiuteranno a perseverare nella vita cristiana ed essi potranno pure prestare utili servizi nell'oratorio, teatro - musica etc -

10º Conchiude facendo un appello alla buona volontà di tutti per mettere in vigore tutte le nostre pratiche religiose, tradizioni, spirito di famiglia, amore e rispetto reciproco, per l'onor del Collegio e per la buona formazione cristiana e civile degli alunni. Invoca sopra questa casa, Salesiani, alunni e ex-alunni, Cooperatori ed amici le più elette benedizioni del cielo.

Sac. Giuseppe Reineri

Manaus 12 de Dicembre del 19[illegible]

48

Altri ordini del medesimo Superiore: 1º Iniciar a Missa da Comunidade quando começa as orações: Pelo Sinal.. N.B. Quer dizer que faz-se a reverencia à Cruz na Sagrestia às palavras: Pelo Sinal e entra-se no presbiterio.
2º Canta-se só quando começa a distribuição da Comunhão. Apenas fechado o tabernaculo recomeçam-se as orações.
3º "Veni Creator„ Quando há elementos canta-se todos os dias, seguido possivelmente de uma loa; quando porem não canta-se deve ser dito depois do "De Profundis„ e seguido do responsorio: Emitte Sp. e Oremus — ao qual segue a leitura.
4º) "Ave Maris Stella„ se não canta-se na benção, reza-se antes do escame de conciencia nas orações da noite.
5º As orações da noite rezam-se sempre debaixo do Portico. Rezam-se em portuguës até o "Querida Mãe Virgem Maria„, depois em latim.
6º Se rezem as orações antes e depois das aulas em latim.
7º Si proibiscono i capelli lunghi e la zazzatura.
8º Nas missas festivas, no mascimo só pode tocar o armonium da entrada do Pe até ao começar "In nomine Patris ecc., não canta-se
9º) Nos domingos e dias santos as orações como os outros dias, em a mesma disposição, ao Pater entremeiam-se as orações antes da Comunhão. As ladainhas aos Domingos cantam-se antes da benção.
10º Antes da Meditação dos Salesianos reza-se o "Angelus„
† O Veneratissimo Superior deu outras normas de grande importancia para o bom andamento de nossos Colegios.
16 Novena do Santo Natal o Pe Clemente Saleri, pela saida a 23 deste do Pe Tiago para a festa de Santa Rita em Moura, toma conta da casa.
25 Festa do Santo Natal; muita gente especialmente à Missa do "Galo„ da meia noite.

Durante estas férias só ficam 8 meninos e 12 meninas.
A Prefeitura brinda as crianças com bombons e prendazinhos.
26 Chega o Pe Diretor de Manaus, após sete dias de viagem.
27 Logo pela manhã começa o Santo Retiro para os Irmãos e Irmãs. Decorre muito bem e fervoroso; agradaram muito os Sermões. Pregadores foram o Pe Clemente Saleri para as meditações e o Pe Carlos Galli para as instruções.
31. Pela manhã encerramento do Santo Retiro.
As lembranças foram: Pratichiamo la virtú della giustizia verso Dio e versó il prossimo: Estreia: Máxima Prudência nas palavras e nas obras.

Foi o ano de 1946 um ano de grandes bençãos e auxílios especiáes da Virgem Auxiliadora a esta Missão, sempre tão provada.
Verdade é que estamos bem longe da vida colegial e fervor religioso entre o povo; porem com a graça de Deus e o amparo da Virgem algo de duradoiro fez-se em prol das almas —
O "Te Deum" do Santo Retiro serviu de justo agradecimento a Deus pelos muitos favores, mesmo das varias desgraças materiáes de que nos livrou.

A . M . D . G.

Fim da Cronica do ano de 1945

Pe Carlos Galli

49 96

Ano de 1946

Repete no livro 1946 a.. e mais ampliado em seras informações

Janeiro

1. Pela renovação das promessas batismais inicia-se este ano do Senhor.
2. Passa pela lancha da linha o Pe João Marchesi. P.D. Vigário Geral do Rio Negro. Com Ele o Pe Diretor toma as devidas providencias pela escolha do lugar apropriado para a construcão da nova Sta Casa. E' escolhido o trecho de terreno onde acha-se o teatro, a antiga vacaria. Espera-se porem a confirmação do Excmo. Snr. Prelado.
   Chega tambem a maquina para fazer tijolos que o Pe João Marchesi comprou em Manaus por cr$ 6.000,00-
3. Chega o Pe Tiago de sua Missão a Carvoeiro e Moura, porco povo - muito recolhimento, assim Ele afirma.
6. Dia dos Reis dia muito devoto; nada de povo-
11. O Itinerante sai para a viagem dos seringalistas - Rio Negro Acima-até nova vida.
20. A festa de S. Sebastião foi só lembrada; no entanto nota-se bastante devocão para com ele.
29. Festa de S. Francisco de Sales,
31. Festa de S. João Bosco. Solenizada com Missa Cantada, panegirico etc. Posse do novo Presidente do Brasil Sr. Gaspar Dutra. Conjugou-se esta solenidade com a de S. Bosco. A Missa cantada comparecerão todos os comerciantes e Autoridades. Após a Missa passeata até a Prefeitura

onde houve um certame patriotico comemorativo, com distribuição de doces, guaranás. — —

###

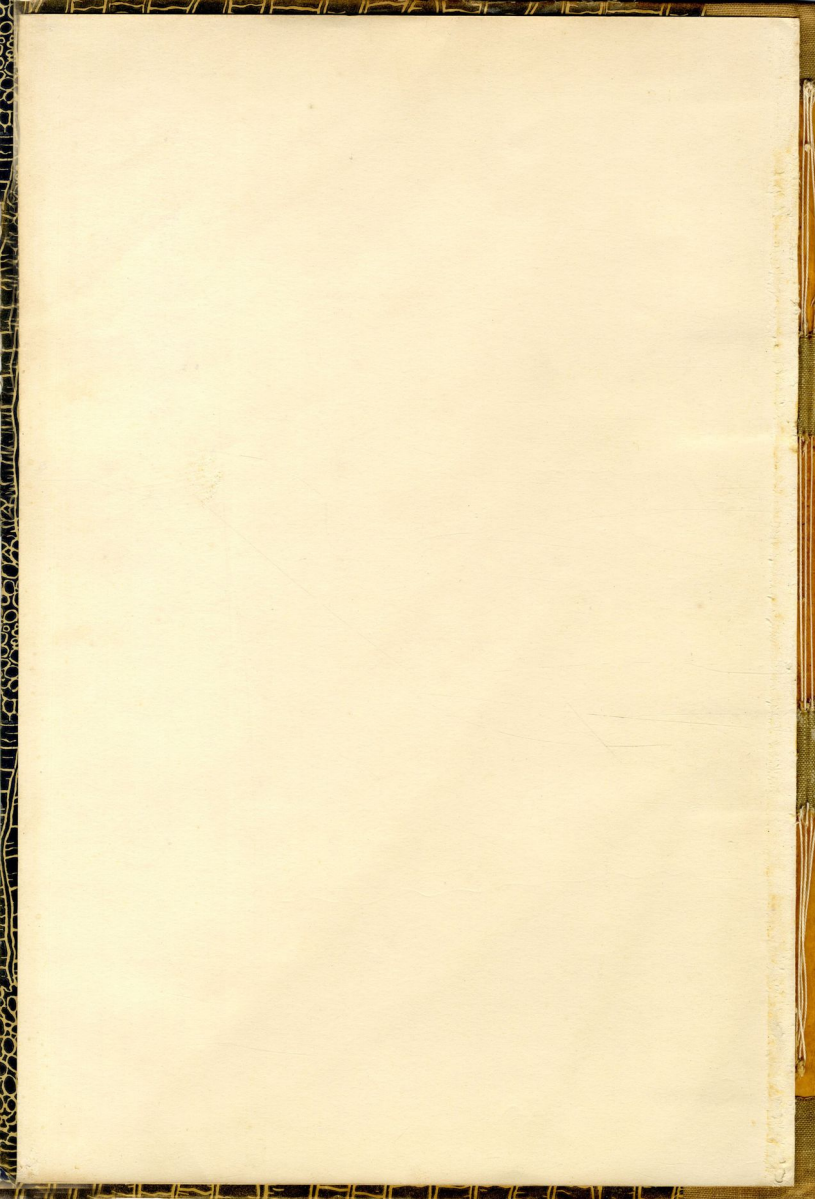
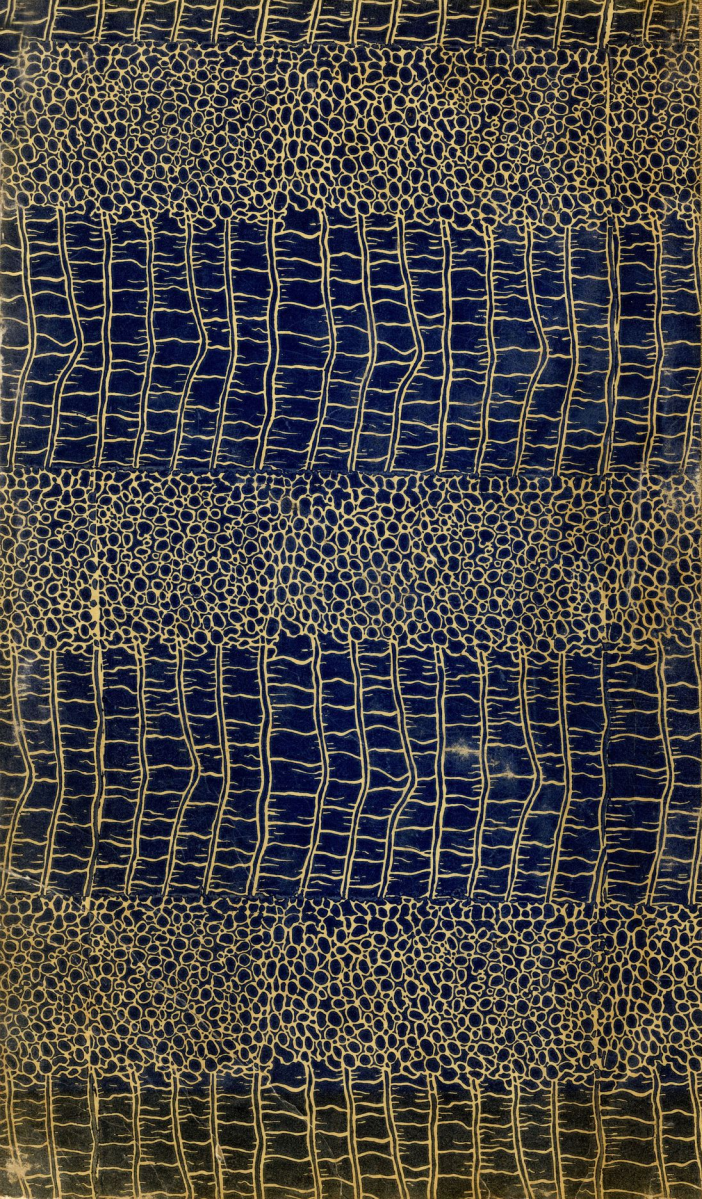
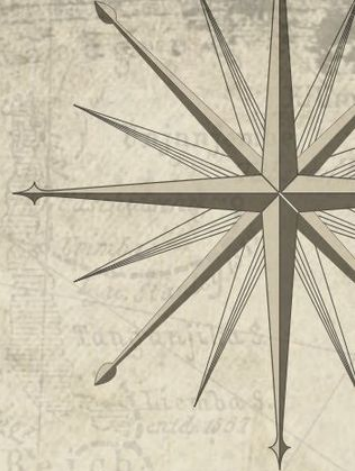
— Fevereiro —

1. Deveriam começar as aulas, o Pe. Diretor reune os Salesianos para perguntar-lhes quais e quantas seriam as aulas; só duas aulas, das 5 necessarias podem ser apresentadas.
As condições atuais dizem impossivel nova construcão para aulas, enquanto o colégio S. José apresenta o andar terreo em condições taes que exigem uma reforma energica - derruba-se a parede entre a direcão e uma pequena aula, arranja-se assim uma otima aula para o 4º e 5º ano.
O estudo, aliás muito grande apresenta-se baixo e desageitado, por outra a aula que foi do 1º ano está em condições termologicas tais que não permitia absolutamente a aula pela tarde, havia tambem a continuacão desta mesma sala que nunca fora aproveitada; o estudo digo divide-se em 3 partes, obtendo assim duas aulas e a direcão e transporta-se o estudo no lugar das duas salas referidas. Derrubam-se uma tantas paredes, constroem-se outras, abrem-se janelas e portas e aparece o lugar e aulas para 120 alunos, decentissimamente (alug) agasalhados. Nestes dias coloca-se tambem o telhado da cozinha e inicia-se a casa da luz.
O trabalho por parte de todos é intensissimo.
2. Chega de cima o Pe. Bizzaretti, que neste ano fungirá de Categuista.
5. Começam-se as aulas, primeiro em uma aula só; depois em duas e finalmente todas regularmente.
3. S. Braz: Bencão das gargantas, muito concurso de povo. (muito relativo, dos que aqui em Barcelos estão).
O Pe. Tiago chega no dia 8 de cima, meio doente de reu

mo e gripe. Ajuda nas aulas.
O Pe. Diretor conhece certas calunias contra a Missão. No Jornalzinho "A Verdade" dirigido por Antenor Machado da Silva, provindo de Pelotas, lê-se o seguinte além das demais calunias: "Adiantaram-nos que os Missionarios Salesianos pediriam ao Prefeito um terreno no qual pudessem desenvolver a agricultura. A idéia não é máo, entretanto o lugar escolhido para ser dado na nossa opinião deve ser virgem, para poder haver progresso e maior fertilidade, não um terreno rolado no centro da cidade. Ouro com açucar até em ..... Reclama observação por parte da Prefeitura Municipal o fechamento por intermedio de uma porteira da Avenida D. Bosco pelos Padres Salesianos, transformando assim a referida arteria publica num curral, privativo da Missão. Sob o nosso ponto de vista não é compreensivel por hipotese alguma o fechamento da dita Avenida. Povo Barcelense reclama os teus direitos! A Avenida é tua, não deixes usurpa-lo! Afirmaram-nos que o clero Salesiano, desde muito tempo espatelaram a rua da bandeira, que passava pelo campo da Missão, privando o povo de uma das suas arterias; na Prefeitura consta o nome desta rua e no lugar citado, resta-lhe somente Snr. Prefeito agir ou então teremos forçosamente de reclamar seu descaso pelos interesses relacionados diretamente a sua administração. Caboclo eles pretendem empastelar teu lar e fazer do Municipio patrimonio deles, mostra que és forte. Reclama teus direitos! reage!" Até aqui o panfleto indigno, mas estorvante.
O Pe. Diretor arma-se de toda coragem e pela primeira vez na historia desta Missão em canôa vai pedir satisfação ao autor das calunias, dizendo a verdade como ela era. A tal rua da bandeira fechara-se por mandato do vice-prefeito Sr. Afonso, então professor de nosso colégio e a Avenida D. Bosco foi cedida pelo atual prefeito Snr. Francisco da Silva, para resolver de vez a questão da Santa Casa.

O falar forte e franco do Pe. Diretor agradou ao Snr. Albino Pereira da Silva e fizeram-se as pazes brindando com o Wisque oferecido pelo mesmo Snr. Aflancaram; que a tal rua da bandeira seria fechada, cedido o terreno em questão para o aumento da horta e formar-se-ia a Avenida D. Bosco.
A casa do radio iniciada em Janeiro fica suspensa em sua construção, por uma falta de atenção do Snr. Prefeito com o Snr. Albino Pereira, no dia da posse do novo Presidente.
Aceitam-se assim todos os trabalhadores.
15 Entram os alunos muito depressa em este ano. Ja são 40.
25 Consegue-se finalmente aprontar o colégio e continuam-se os trabalhos na cozinha.
28 Chega pela Rutinha o motor da luz. o famoso "Witt" o Pe. Luiz Algeri é que os traz.
As experiências são muito boas - agrada muito o motor.

Março

1. Não se faz o retiro da boa morte reservando tudo para o triduo de S. José, que é o do inicio do ano letivo.
5. Chega de canoa o Pe. Francisco Bertono, é o novo conselheiro de Barcelos. Pela lancha chegara tambem de baixo ao Pe. Diretor uma carta do Exmo. Snr. D. Massa, nosso D.D. Prelado, pela qual desmanchava quanto Ele mesmo confirmara com relação à Sta. Casa. O Snr Albino Pereira veio diretamente do Piloto para entender-se com o Pe. Diretor sobre o mesmo assunto, por ter recebido uma carta, que pedia benigna e definitiva solução da questão. // Hoje o Pe. Diretor paga todos os atrasós dos impostos do lote de castanhal estadual (8 anos) -
Chega o Snr. Vigario Geral expressamente para resol

As imagens, textos e obras disponibilizadas pelo Centro de Documentação e Memória da Amazônia estão na maioria em domínio público ou possuem termo de cessão para publicação da versão digitais produzida pela Secretaria de Cultura.

Se porventura, você identificar alguma obra que não esteja de acordo com a Lei de Direitos Autorais (lei 9.610/98), entre em contato conosco para que possamos identificar e proceder com regularização.

O objetivo da Biblioteca da Amazônia na disponibilização das versões digitais é a preservação da memória e difusão da cultura do Amazonas e região norte do Brasil, sem prejudicar os direitos patrimoniais do autor, herdeiros ou quem possuir o direito de uso.

O uso destes documentos digitais, digitalizados ou nascidos digitais são apenas para fins pessoais (privado), sendo vetada a sua venda, edição ou cópia não autorizada.

Lembramos, que esses materiais podem ser encontrados nos acervos do Sistema de Bibliotecas Públicas da Secretaria de Cultura e Economia Criativa e seus parceiros.

ACERVOS DIGITAIS

https://beacons.ai/cdmam_sec

FALE CONOSCO

(92) 3090-6804

cdmam@cultura.am.gov.br

acervodigitalsec@gmail.com